

#cento
anni
di
es
ce
l
l
e
n
z
i

con il patrocinio



Comune Borgosatollo



Corpo Bandistico
Borgosatollo
110° anniversario
1907 - 2017

Numero unico edito in occasione del 110° Anniversario della
fondazione del Corpo Bandistico Borgosatollo

Testi e articoli raccolti ed elaborati da Remo Pelizzari con la
collaborazione di Sara Brioni e Simona Frusca

Copertina realizzata da Francesca Terzi

Foto e contributi scritti sono dei legittimi proprietari, si
ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione.

Finito di stampare
nel mese di maggio 2017
presso F.D.A. Eurostampa srl

#cento
anni
di
es
ce
l
l
e
n
z
i



Organico Corpo Bandistico Borgosatollo

Franco Puliafito	Maestro direttore	Caterina Boldini Francesco Delbono	
Remo Pelizzari	Ottavino	Sergio Febbrari	
Renata Alberti	Flauto	Andrea Macaluso	
Sara Brioni		Daniele Mafezzoni	
Beatrice Chiaf		Mario Mantovani	
Simona Frusca		William Serpelloni	
Anna Natali		Aurelio Ratti	
Camilla Natali		Gaetano Avanzato	Corno
Sara Savoldi		Laura Bettinzoli	
Giulia Usardi		Lorenzo Bignotti	
Daniela Bezzi	Oboe	Simona Braga	
Giulia Colosio		Giorgio Caponati	
Eleonora Joanna		Elena Catani	
Luca Carlotti	Fagotto	Anna Faustini	
Mauro Lozza		Angela Pozzi	
Camilla Pelizzari		Beatrice Ravelli	
Valentina Agnelli	Clarinetto	Francesca Terzi	
Simone Bosio		Dario Voltolini	
Laura Catina		Angiolino Ongari	Flic. Tenore
Alessandro Comini		Damiano Bezzi	Flic. Baritono
Chiara Comini		Gianmario Brioni	
Leonardo Comini		Claudio Demaria	
Camilla Este		Alessandro Dotti	
Alice Fontana		Nicola Voltolini	
Elia Lombardi		Cristiano Bezzi	Trombone
Andrea Noventa		Marco Cottini	
Riccardo Panni		Elisa Franceschini	
Rossella Pluda		Giulio Franceschini	
Giulia Sottini		Michele Galetti	
Ramona Terzi		Antonio Balzani	Tuba
Bruno Vettore		Andrea Beccalossi	
Fabrizio Vidali		Simone Binosi	
Marta Zanardini		Stefano Bioni	
Marco Boldini	Clarinetto Basso	Andrea Sbalzer	
Danila Bonassi	Sax alto	Flaminio Barbieri	Percussioni
Daide Demaria		Mattia Bertolassi	
Alessandro Fontanella		Matteo Facchi	
Gabriele Rocchi		Lorenzo Giardina	
Simone Fontanella	Sax tenore	Daniele Guerreschi	
Gilas Lombardi		Alberto Lombardi	
Eugenio Guerrini	Sax baritono	Andreabon Lucchini	
Simone Abeni	Tromba	Davide Sottini	
Michel Bianchetti		Andrea Facchi	Pianoforte

Remo Pelizzari

Direttore Servizi e processioni

Davide Sottini
Elena Fracassi

Direttore Banda Giovanile e Scuola di Musica Beppe Chiaf
Segretaria Scuola di Musica

Consiglio Direttivo

Giuseppe Sottini

Presidente

Simone Fontanella
Andrea Sbalzer
Nicola Voltolini
Renata Alberti
Mattia Bertolassi
Remo Pelizzari

Vice Presidente
Tesoriere
Segretario



Carissime e carissimi,
a nome della Comunità di Borgosatollo porgo a voi tutti i più sinceri auguri per questo importante anniversario. Questa è certamente l'occasione per festeggiare il ricordo di una lunga ed intensa storia e la consapevolezza della qualità oggi raggiunta dalla vostra arte. Ci piace immaginare quante emozioni, voi e chi vi ha preceduto, avete regalato alla nostra Comunità in tutti questi anni. Ogni vostro concerto stupisce per la costante capacità di rinnovamento ed è la conferma della vostra virtù artistica. Per tanti, la fine di una vostra esibizione, coincide con l'inizio dell'attesa del successivo incontro con la bellezza di cui siete promotori.

Solo voi conoscete la fatica ed il sacrificio dell'esercizio costante; solo le vostre famiglie, che vi hanno accompagnato da giovani e seguiti da adulti, sanno quanto impegno sia necessario per arrivare alle armonie che ci regalate in un concerto. A noi, che abbiamo il privilegio di ascoltarvi dalla platea di un teatro, in una piazza o nella corte di una famiglia ospitale, tutto appare così naturale in un meraviglio-

Con molto piacere faccio gli auguri al Corpo Bandistico Borgosatollo per il suo 110° anniversario. Un'associazione culturale e musicale che rappresenta un vero fiore all'occhiello per la comunità di Borgosatollo. Una storia che parte da molto lontano e che ho avuto il piacere di apprezzare in modo diretto negli ultimi anni, toccando con mano il duro lavoro e la capacità organizzativa messa in campo da tutti i membri e collaboratori della Banda. Tantissimi obiettivi, premi e soddisfazioni sono stati raggiunti dalla nostra Banda che ci hanno reso orgogliosi. Penso che uno dei fattori che ha permesso al Corpo Bandistico di raggiungere tanti traguardi e farsi amare dalla cittadinanza è il fatto

so equilibrio di note e tonalità.

In questo la vostra arte appare una splendida metafora della Comunità ideale a cui vorremmo tendere.

Ogni strumento nella sua diversa armonia diventa un'evidente ricchezza a cui mai si potrebbe rinunciare. Ogni strumentista si impegna e viene accolto con le sue capacità e la qualità del migliore dei solisti viene esaltata dalla cornice dell'intera banda.

Grazie ed auguri dunque a voi tutti, che sapete essere esempio di serietà, impegno e passione, qualità queste tutt'altro che banali; grazie per il costante servizio che offrite alla Comunità di Borgosatollo; grazie a chi vi ha diretto e a chi vi dirige con tanta passione e competenza e a chi vi sostiene perché possiate proseguire nel vostro splendido impegno artistico.

*Il Sindaco
Giacomo Marniga*



di continuare a rinnovarsi nella scelta dei brani da offrire alla popolazione, nello studio continuo e nelle collaborazioni con musicisti di indiscussa bravura e fama.

Un grazie per le tante collaborazioni che la Banda effettua in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Assessorato Cultura. Ricordo in particolare i concerti in occasione di festività e ricorrenze Nazionali, i concerti per la consegna dei Premi al Merito agli studenti borgosatollesi più meritevoli, la collaborazione durante la Festa dei Neo Cittadini, l'intitola-



zione della nostra Biblioteca a Giannetto Valzelli oltre a tutti i concerti offerti nel periodo primaverile in diversi luoghi del paese. Un ricordo particolarmente emozionante è stato anche la consegna della Cittadinanza Onoraria di Borgosatollo al Maestro Hardy Mertens per la stabile collaborazione con il Corpo Bandistico e per averlo portato alla fama internazionale al concorso di Kerkrade.

Per tutto questo e molto altro rivolgo al Presidente Sottini, al M° Puliafito e a tutti gli strumentisti del Corpo Bandistico i miei più sinceri ringraziamenti e auguri per le sfide che vi vedranno protagonisti a partire dall'organizzazione del 110° Anniversario e per gli eventi futuri su cui potremo sicuramente collaborare.

Marco Frusca
Assessore alla Cultura di Borgosatollo

In cammino... per un'armonia di pace!!!

Una festa di compleanno è sempre una bella e piacevole ricorrenza che suscita sentimenti di simpatia, amicizia e solidarietà, in sintonia con i festeggiati.

... **"Possano moltiplicarsi questi anniversari in un vero cammino di perfezione e di fraternità"**...Questo il mio messaggio con il quale concludevo l'augurio di Buon Compleanno per il Centenario di attività della banda nel nostro Paese. Questo auspicio, si sta ora realizzando a distanza di dieci anni. Per me è stato un grande regalo poter godere della presenza del corpo bandistico nelle varie celebrazioni religiose e nei momenti significativi della nostra Comunità. Una banda musicale è ricchezza per la vita di un paese perché la sua musica porta serenità, gioia e solennità. L'assiduità, l'impegno, la costanza dei vari responsabili e di tutti i componenti non hanno fatto altro che recare prestigio al nostro Paese ottenendo vari riconoscimenti a livello popolare, nazionale e internazionale.

La Banda Civica è un esempio di collaborazione, di ascolto e di obbediente disponibilità che ci viene offerta come itinerario da seguire per sperimentare l'integrazione, l'armonia e la convivenza cordiale e serena. Le note musicali sono un linguaggio tipicamente umano che parte dal cuore di chi suona, si esprime me-

dante abilità e professionalità sempre nuove, raggiungendo l'udito e il cuore di chi le ascolta, suscitando nell'intimo di ciascuno un

anelito al bene, alla bellezza interiore, a una sensazione di serenità e di pace.

Cari componenti di questo gruppo musicale, con la vostra opera siete annunciatori di un mondo non diviso ma in armonia; diventate testimoni di quelle dimensioni spirituali che il cuore umano desidera e di cui è assetato. Continuate a servire con la vostra specificità 'il nostropaese' desiderosi di trovare nella vita quotidiana, tante volte ostacolata da note stonate e rumori stridenti, l'armonia di **"cieli nuovi e terra nuova"**. (Apocalisse: 21,1). Un compito difficile e pieno di ostacoli ma appassionante e promettente.

Mentre ringrazio tutti e ognuno di voi del vostro servizio, a nome della Comunità Parrocchiale, porgo tantissimi e fervidi auguri di buon proseguimento del cammino e vi esorto a continuare ad essere esempio vivente di quanto la musica sia importante nella vita dell'uomo.

Il Parroco
don Gino Regonasci



“1907–2017 centodieci anni al servizio della nostra Comunità”

“1956 – 2017, sessantuno anni il mio vissuto al servizio della nostra Banda” prima strumentista, poi Capobanda e dal 1966 al 2007 come Maestro Direttore, successivamente e sino al 4 giugno prossimo, come ho promesso, Presidente della nostra cara ed amata Banda.

Contemporaneamente sono stato l'unico insegnante della scuola Allievi per tanti anni, poi coadiuvato da insegnanti esterni e da nostri strumentisti ormai provetti nel proprio strumento : Remo al Flauto, Daniela all'Oboe, Alice al Clarinetto, Ennio alla Tromba, Stefano agli strumenti gravi e Davide alle Percussioni; questo sino alla nascita nel 2001 della Scuola di Musica diretta dal Prof. Davide Sottini e che dal 2012 è stata intitolata al compianto “ Beppe Chiaf ”.

In questo scritto non voglio ricordare ancora le molte attività ed iniziative da me sostenute e realizzate, tutto questo è scritto molto bene nel libro redatto da Remo Pelizzari, da tempo il vero “ Deus ex machina ” della nostra Banda, realizzato nel 2007 in occasione dell'Anniversario dei cento anni, voglio invece ricordare l'esperienza che parte dal 1970 e continua tutt'ora, una esperienza che cambiò nel tempo il mio modo di pensare la Banda e che di riflesso ha contribuito al lento, ma continuo rinnovamento della stessa.

Nel 1970 partecipai, come 1° Clarinetto della Banda cittadina di Brescia al Concorso Mondiale per Bande che si tenne a Kerkrade in Olanda. Tornato a casa, pieno di nuovo entusiasmo, raccontavo a tutti di quanto ero stato testimone, cercando di trasmettere un poco d'entusiasmo negli altri, senza però ottenere alcun risultato.

Nel 1974 e 1978 ritornai ancora a Kerkrade; armato di registratore e minipartiture per seguire meglio le esecu-

zioni che consideravo sempre più interessanti e perfette, per poter poi farle ascoltare nella speranza di sol-

lecitare tutti ad un maggior coinvolgimento, purtroppo trovando spesso scetticismo, evidenziando dei dubbi che le registrazioni fossero eseguite, non da complessi amatoriali ma da bande di professionisti.

Nel 1981, restai in Olanda per tutta la durata del Festival, dalla inaugurazione allo Sportpark sino all'ultima serata, del concorso; ritornai a casa con oltre 500 brani registrati su nastro cassette, supportate da molte fotografie che dimostravano le reali formazioni bandistiche formate da strumentisti di ogni età e sesso, sicuro che questa volta sarei riuscito a far breccia e convincerne diversi.

D'altra parte, anche nella nostra Banda le cose stavano a poco a poco migliorando, l'organico superava stabilmente le 35 unità, il programma, ancora tradizionale, includeva sempre più brani originali per Banda, inoltre si era formato un cospicuo e capace gruppo di giovani che sempre più seguivano i miei suggerimenti. Questo gruppo, unitamente ad altri allievi ormai prossimi ad essere introdotti nell'organico bandistico, fu invitato, il sabato pomeriggio, dalle 14 alle 17 ad un approfondimento di studio, che si articolava su lezioni di Teoria, Solfeggio, Ritmica e poi una prova d'assieme che riusciva a catalizzare tutti i presenti, quasi sempre di ben 30 strumentisti. Nelle prove d'assieme, surrogate anche dall'ascolto dei brani, ci si cimentava su pezzi per Banda, dapprima di “ facile e piacevole esecuzione ” quali: Serenade



for Michel, Jesus Christ Superstar, I Beatles e col tempo più impegnativi brani originali come: 3 Invenzioni di Pi Scheffer, West Sound di Waignein per arrivare a Der Damon di Huber; tali brani venivano preparati al meglio per poi poterli eseguire con la Banda al completo.

Questa del "Sabato pomeriggio" resterà per sempre l'esperienza più significativa, irripetibile ed esaltante mai provata nei miei oltre quarant'anni di maestro direttore di ben 5 complessi bandistici.

Nel 1989, cinque di quei ragazzini ormai ultraventenni, pieni di curiosità ed aspettative, arrivarono a Kerkrade per seguire e toccar con mano quanto era stato loro raccontato sul Concorso; meravigliati e stupiti sin dalle prime esecuzioni, restarono impressionati nell'ascoltare l'esecuzione del brano obbligato per la categoria superiore del Concert Afdeling : Brillante Symphonie della Ida Gotkovsky, in particolare quella eseguita dalla Philharmonie di Bocholtz diretta dal gigantesco maestro Henz Friese. Al ritorno, loro, riuscirono in quello che io per tanti anni non ero riuscito a fare: convinsero molti altri, tanto che nel 1993 ben 23 persone della nostra Banda, furono presenti a Kerkrade.

Seguirono anni felici per il nostro Corpo Bandistico e Kerkrade fu sempre il nostro punto di riferimento d'eccellenza; ad ogni concerto, sempre più impegnativo, numerosi erano gli strumentisti e Maestri Direttori di altre Bande presenti ad ascoltare i brani da noi proposti; tra questi i più significativi furono : Irish Tune, Japanese tune, Alternances, Pentagram, Serenade op 22C, Music a Festive Occa-

sion, Choral and Shaker dance, Variation a tema Koreano, Incantation and dance, A Movement for Rosa, Banja Luca e tanti altri. L'ultimo concerto da me diretto nel 2007 durante la settimana celebrativa per il centenario della nostra Associazione, venne espressamente intitolato quale: "TRIBUTO A KERKRADE "

La nostra storia continua ancora, sempre nel solco della ricerca di nuove espressività, piena di importanti iniziative e grandi successi; basti ricordare il prestigioso risultato ottenuto, sempre a Kerkrade, dove la nostra Banda, sotto la direzione dell'attuale M° Franco Puliafito, nel 2013, ha conquistato un meritissimo Primo premio e Medaglia d'oro. Al Maestro ed a tutti gli strumentisti che si sono impegnati in questa entusiasmante impresa, il mio più riverente ed ossequioso ringraziamento, per aver coronato un sogno da me tanto agognato.

Il 2017, è ancora l'anno di Kerkrade, personalmente ritornerò per la tredicesima volta in Olanda, ho già prenotato tutti i biglietti d'entrata al Rodahall; al Comitato organizzatore, ho inviato una lettera che descriveva tutto il mio vissuto in riferimento al Festival, in risposta ho ricevuto la conferma di un formale riconoscimento per la mia costante e continuativa presenza cinquantennale al W.M.C.

Al Maestro Franco Puliafito, voglio esprimere la mia personale e profonda stima, per l'alta professionalità dimostrata ed a tutti, indistintamente, gli strumentisti della nostra Banda, un forte e affettuoso abbraccio.

Grazie a tutti, viva la Musica..... evvi-
va la Banda!

M° Sottini Giuseppe



**ALESATURA - FRESATURA
TORNITURA PESANTE
CARPENTERIA MECCANICA
CILINDRI A DISEGNO**

Via Ferri, 41 - 25010 BORGOSATOLLO (BS)
Tel. 030 2701869 - Fax. 030 2508238
E-mail: info@gs-sbalzer.it - www.gs-sbalzer.it



per me un grande onore poter festeggiare il 110° anno di fondazione del Corpo Bandistico di Borgosatollo, una realtà che mi ha adottato dieci anni fa e con la quale in maniera sinergica abbiamo lavorato duramente per realizzare progetti e sogni.

Nel 2007, dopo un lungo e proficuo lavoro, il M° Giuseppe Sottini decide di lasciare la direzione e continuare il lavoro all'interno del gruppo in qualità di presidente.

La Banda a quel punto era in cerca di un nuovo direttore. Su sollecitazione di alcuni colleghi ho inviato il curriculum quasi per gioco, senza farci troppo affidamento, sapevo che molti direttori della zona erano interessati all'incarico e quindi ritenevo improbabile che un perfetto sconosciuto potesse essere preso in considerazione.

E' stata una piacevole sorpresa scoprire a quale scommessa erano pronti i componenti dell'allora direttivo.

Ho da subito intravisto possibilità musicali e grandi opportunità per questo complesso, che potenzialmente offriva gli elementi per approdare a collaborazioni con prestigiosi nomi del panorama bandistico internazionale ed esibizioni in contesti di alto profilo artistico.

Dieci anni pieni di lavoro e impegno che, malgrado gli innumerevoli e svariati punti di vista su scelte e decisioni, ci hanno regalato grandi e indimenticabili emozioni.

Una Banda che nonostante le ambizioni e i prestigiosi obiettivi ha saputo a mio avviso restare fedele a se stessa, rispettando la tradizione e le proprie usanze, accompagnando la propria comunità nelle varie cerimonie civili e religiose.

Non si è mai allontanata dalla propria gente, gente che le ha sempre attribuito un alto valore sociale e musicale. Gente che ha saputo partecipare ad ogni progetto ed iniziativa della Banda regalan-

do entusiasmo e sostegno di ogni genere.

Oggi più che mai, in un periodo di incertezza e smarrimento, realtà come la nostra rappresentano un punto fermo, dove impegno e serietà sono qualità imprescindibili.

Tuttavia un pensiero è sempre lì, in questa lunga e densa pagina di musica, come un accordo dissonante, come un qualcosa che non dovrebbe esserci, è il pesante vuoto che ha lasciato Beppe. Quel suo particolare sorriso era la porta ai suoi pensieri che non celava mai a nessuno per nessun motivo.

Ma prima di congedarmi da queste poche righe sono doverosi alcuni ringraziamenti.

Il primo va al presidente M° Giuseppe Sottini e ai vari consigli direttivi che in questi anni si sono succeduti, per il loro incondizionato sostegno.

Un grazie di cuore ai miei ragazzi con i quali abbiamo vinto scommesse impenabili restando sempre noi stessi.

Ed in fine un particolare ringraziamento va al nostro pubblico che da sempre è il perno del nostro operare e dà un senso sincero e genuino al nostro agire.

Grazie di cuore.



*Franco Puliafito
Attuale Maestro Direttore del
Corpo Bandistico Borgosatollo*



Vivere una passione

Vivere una passione nella vita è certamente comune per molte persone. Beh, la mia è la Banda!!!

Senza dubbio mi è stata trasmessa fin da bambino da mio papà.

Apprezzo molti tipi di musica ma la mia grande passione è la musica per banda. La banda fatta non solo di note e armonie ma di amicizia e confronto. La banda composta da persone di diverse generazioni che nella vita svolgono (o hanno svolto) svariate professioni accomunate dalla stessa passione.

Suono da quando ero ragazzino e un giorno (nei primi anni '90), tramite il maestro Giuseppe Sottini, sono arrivato a Borgosatollo. Fin da subito mi sono sentito accolto da persone che, con il passare del tempo, sono diventate parte importante della mia vita.

La musica che si suonava a Borgosatollo mi ha da subito appassionato, per cui ho chiesto di diventare un componente ufficiale e da allora, questa è la Mia Banda. Negli anni si sono sempre aggiunte "nuove leve" mentre qualcuno (per svariati motivi) ha smesso di frequentare la banda. Comunque sia, le persone che trascorrono il lunedì e il mercoledì sera nel seminterrato del plesso scolastico hanno una sola grande passione..... la Banda!!

Si suona musica bella o meno bella (anche in base ai gusti personali) ma talvolta poco importa. La cosa importante è suonare e, dopo la prova, fare "quattro chiacchiere" non necessariamente di musica anzi spesso di tutt' altro senza ovviamente farci mancare delle gran risate.

Di strada ne abbiamo fatta tanta!!!

Non sono mancati concorsi nazionali ed europei, concerti e stage con maestri di forte spessore musicale ma certamente uno dei passaggi più importanti è stato

il WMC Kerkrade 2013.

Per mesi abbiamo preparato i due brani (più uno di riscaldamento) che poi, domenica 21 luglio 2013, abbiamo presentato alla giuria.

Se esiste un Olimpo della musica bandistica, direi che è senza dubbio Kerkrade. Quindi salire su quel palco spaventava un po' tutti noi.

Personalmente però, l' impatto di sedermi su quel palco, non mi ha poi così intimorito. Ero preparato sulla mia parte e sapevo bene che anche gli altri lo erano per cui bisognava semplicemente suonare. Semplicemente fare tutti la cosa che più ci appassiona. Suonare!!!

Dopo la trasferta olandese, per altro cinque giorni fantastici non solo dal punto di vista musicale, ci siamo divertiti tantissimo e ascoltato formazioni musicali di altissimo livello, siamo tornati alla nostra routine privata e della nostra Banda.

Sì perché la Banda non è solo concorsi e concerti di alto livello musicale ma è anche esibizioni sul proprio territorio (concerti, servizi civili e religiosi) nei quali certamente non c'è una giuria con nomi altisonanti ma, un pubblico desideroso di emozionarsi ascoltando musica adatta alla circostanza. Senz' altro l' unico modo per emozionare è, a sua volta, emozionarsi.

Certamente è più facile se la Banda è una passione....



Giulio Franceschini

Mi chiamo Laura,
chiudo gli occhi
un attimo e non
mi sembra vero...

Sono passati 40 anni
da quando, bambina, iniziavo le mie prime lezioni di solfeggio con il Maestro Sottini, "pioniere" nel mio paese, Montirone, insieme ad altri bambini ci trovavamo i pomeriggi in Biblioteca Comunale ad imparare la musica contando sui spartiti. Poi il salto di qualità: dopo circa tre anni abbiamo iniziato a suonare in Banda!! I sabato pomeriggio in bicicletta fino a Borgosatollo sempre accolti con un sorriso da coloro che già suonavano.

Col passare degli anni e delle esperienze insieme ho visto crescere la mia Banda, siamo diventati amici, sono nate storie d'amore, fidanzamenti, matrimoni, figli e

qualcuno è diventato anche nonno! Cosa aggiungere: la mia Banda mi ha dato tanto ma mi chiedo... se il maestro Sottini non

avesse avuto l'idea di venire a Montirone io avrei avuto lo stesso amore per la musica e specialmente per la Banda? Un ricordo sempre vivo a chi non c'è più, ma che ha amato la Banda come la amo io... Spero di continuare questa esperienza che è una delle più belle della mia vita. Ringrazio tutti indistintamente e tanti auguri alla mia Banda!!!!



Laura




CABLAGGIO




AUTOMAZIONE

ELETTROTECNICA TANFOGLIO GIACOMO & C. S.A.S.
VIA DELL'INDUSTRIA N.42 25010 BORGOSATOLLO BS ITALY
COD.F. E P.IVA 01173250174
TEL +39 030 2500516 FAX +39 030 2508973

Corpo Bandistico Borgosatollo

grande cavalcata tra due secoli

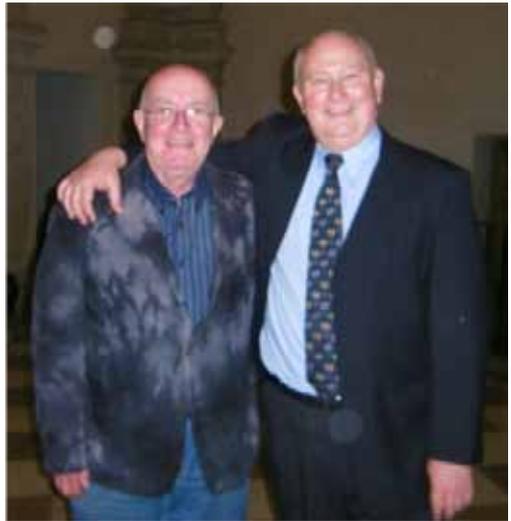
Conoscemmo e collaborammo con il CORPO BANDISTICO BORGOSATOLLO un bel quarto di secolo fa quando, per analogia commemorazione (85esimo) fummo invitati a fare da speaker a una delle serate di punta.

Ospite la FILARMONICA MOUSIKE personalmente avevo qualche agitazione essendo in procinto di diventare nonno per la prima volta.

La consueta ospitalità borgosatollese venne sperimentata, con successo, in questa prima circostanza, dopo un concerto di grande spessore. L'Orchestra di Fiati bergamasca onorò, con collaudato talento, l'importante compleanno a degna condecorazione di una Associazione che ha fatto della sperimentazione uno dei fiori all'occhiello si da portarsi al meritato vertice dei complessi di fiati e percussioni non solo in campo nazionale (WMC KERKRADE docet !!).

Ottantacinque, novanta, novantacinque, un secolo, centocinque anni, oggi sono centodieci le primavere che vengono traggiate dalla sempre vivace verve di questa appassionata gente che vive di musica e di esperimenti.

Banda senior, banda giovanile : ogni occasione vale la pena di essere affrontata nella sicurezza che la comunità sarà accanto, come è già stato, nei momenti bui come nei momenti gloriosi dove gli



R.Krug e il M° A.Waignein dopo un concerto del Corpo Bandistico Borgosatollo

anni sono buoni solo per l'anagrafe e la storia ma per la Banda è come si ricominciasse ogni volta, a ogni concerto, a ogni serata di prove. Stesso entusiasmo, stessa verve, stesso impegno.

Ne convenite ?

Ad majora ! CORPO BANDISTICO BORGOSATOLLO !!

(come scrissi venticinque anni a commento della brochure commemorativa dell'ottantacinquesimo).

Elb Renato Krug

Renzo Taiola

DAL 1970 TINTEGGIATURE DECORAZIONI

Borgosatollo (BS) - via Signaroli, 65 - tel. 030 2500887

cell. 335 6055304 - 339 5780813

tinteggiaturetaiola@alice.it



Intervista a Andrea Beccalossi,

Raccolta da Remo Pelizzari il 3 aprile 2017 al termine di una prova

Carissimo Andrea, dove e quando sei nato?

A Borgosatollo l' 11 novembre 1930, quest'anno sono 87....

Ti ricordi i tuoi esordi musicali? Sono stati con il Basso Tuba?

Mi ricordo che ho iniziato finita la seconda guerra mondiale, nel 1948 all'inizio mi era stato consegnato il genis (flicorno contralto antesignano del corno ndr) ed ho iniziato a suonare senza grandi indicazioni, ero mio zio Primo Balzani che ci radunava a Piffione dove abitavo e ci portava alla scuola di musica che era vicino alla chiesa (attuale salone dedicato all'Adorazione Eucaristica ndr).

Il tuo primo servizio l'hai fatto con il genis?

No, in realtà il clima surriscaldato che si era creato al termine della guerra ha fatto sì che, nonostante fossi molto attirato dalla Banda e ne seguissi già i servizi come simpatizzante, dopo una processione a Corticelle Pieve l'ennesima baruffa politica tra simpatizzanti democristiani e comunisti mi facesse appendere letteralmente lo strumento al chiodo, anzi all'attaccapanni dove solitamente appendevamo gli strumenti al termine della prova.

Cosa ti ha fatto tornare nella Banda e quando?

Dopo il servizio militare, prima a Caserta - dove speravo di entrare nella banda- e poi sul confine con l'Austria, nel 1955 a febbraio alla morte di Facchini, suonatore di basso (lo zio di Facchini Piero futuro presidente), mio zio venne a cercarmi su indicazione dell'allora maestro Pietro Coccoli.

Speravo di partecipare già ai servizi come l'adunata degli Alpini a Roma, ma il primo servizio fu il primo di novembre: la processione dei morti in cui anche con



un po' di inconsapevolezza mi trovai unico basso a sostenere l'intera banda! Era cominciata la mia carriera e da quel servizio non sarei più mancato.

Lo strumento che suoni attualmente è ancora il primo che hai avuto?

Sì, è uno strumento acquistato da Bosa (Pietro Chiaf che suonava molti strumenti dalla gran cassa al basso ad ogni sorta di strumento a pizzico) di seconda mano dalla storica ditta "Pelizzari" di vicolo Orientale a Brescia, per cui ha più di settanta anni, unica cosa che ho cambiato è stato il bocchino che negli anni ottanta ho sostituito con uno più moderno e con grande mia meraviglia ho scoperto che la qualità e il volume di suono migliorarono tantissimo!

Di quel periodo e dell'allora maestro cosa ti ricordi?

Era appena finita la guerra e la voglia di ricominciare era tanta, nei miei ricordi c'è la sfilata degli alpini a Napoli dove tra due ali di folla sfilammo senza mai smettere di suonare da Mergellina sino a piazza del Plebiscito, un vero successo, tutti che gridavano viva la leonessa, viva la leonessa....

Del maestro Coccoli ricordo invece dei numerosi concorsi a cui lui ci preparava,

soprattutto fantasie e sinfonie d'opera.

Ti ricordi qualche brano particolare o qualche episodio?

Non posso certamente dimenticarmi di quando abbiamo partecipato al concorso di Boario Terme a settembre 1960, in quell'occasione successe di tutto: la morte della suocera di Marino Beccalossi (suonatore di Genis) aveva messo in difficoltà la banda e anche la sua partecipazione poiché i funerali coincidevano con l'esecuzione del Concorso, ma grazie ad un avventuroso viaggio in lambretta nel pomeriggio di Taci (Placidi Angelo futuro presidente) che portò Marino a Boario riuscimmo a presentarci e a suonare il brano d'obbligo: la Sinfonia del Tancredi di Gioacchino Rossini.

La giornata era però di quelle storte ed anch'io che non avevo mai sbagliato l'attacco del si bemolle iniziale in quell'occasione non partii e mi salvò in qualche maniera Antonio Balzani che però suonava il basso in fa, e come se non fosse sufficiente anche Carli Borela (Carlo Guerini) con il quartino steccò l'assolo e ci giocammo il primo posto, ma portammo a casa lo stesso una coppa.

Hai sempre suonato solo a Borgosatollo?

No con il maestro Coccoli eravamo fissi, io e Antonio Balzani, anche a Castenedolo dove Coccoli dirigeva e a volte anche a Rezzato, i suonatori di Basso sono sempre stati ricercati!

Con la banda di Castenedolo ho fatto anche molte gite, a Torino ad esempio.

Mi racconti del passaggio alla Banda moderna con il maestro Sottini?

Beppe (Sottini) suonava già il clarinetto e quando Coccoli per motivi di salute non era presente faceva lui da maestro nei pochi servizi che facevamo negli anni sessanta, bisogna aspettare il 1969 quando Sottini creò la scuola di musica con i corsi per i nuovi allievi, peccato che di tutti quei suonatori nessuno rimase

nella banda, un po' per gli impegni e un po' anche per la severità dell'ambiente e i rimproveri che non erano bene accetti dai ragazzi.

Ti ricordi del primo concerto della nuova Banda?

Certo, nel 1971 ad aprile con l'aiuto di numerosi suonatori della Banda Cittadina di Brescia (tutti amici di Sottini) abbiamo fatto il primo concerto con musiche del vecchio repertorio di Pietro Vidale e Bartolucci, ma anche brani e canzoni moderne.

Cosa ne pensi dei brani che hai suonato dopo?

Piano piano abbiamo cominciato a suonare brani di musica originale portati e diretti dal maestro Sottini che non avevo mai sentito, più difficili sia per il ritmo, che non era semplicemente d'accompagnamento, sia per l'estensione; finalmente il Basso suonava in tutti i registri.

Hai avuto delle soddisfazioni particolari?

Tante, a partire dai concorsi in cui abbiamo vinto molte volte, ma in particolare la grande soddisfazione di quando a Cascina nel maggio del 2001 sono stato premiato con una medaglia per essere il suonatore con più anni di carriera alle spalle.

..però pensandoci bene avevi solo 71 anni ed adesso ne hai aggiunti altri 16 complimenti!

Beh in effetti non avrei mai pensato di



arrivare sino ad oggi.

Con il 2007, l'anno del centenario abbiamo cambiato maestro, qual' è stata la tua impressione del nuovo maestro?

Inizialmente ero un po' timoroso, ma poi mi ha dato fiducia e sono molto contento di come ci dirige e dei brani che suoniamo con lui e soprattutto delle nuove esperienze che non avrei mai pensato di fare, anche con direttori stranieri come Hardy Mertens.

Nel 2013 hai partecipato alla trasferta in Olanda?

Un'altra grande esperienza, che non avrei mai pensato di fare a 83 anni, un po' faticosa la trasferta e i tanti piani di scale dell'ostello che ci ha ospitato, ma che soddisfazione quando abbiamo suonato su quel meraviglioso palco di Kerkrade e soprattutto quando ci hanno comunicato che avevamo vinto la medaglia d'oro.

Attualmente partecipi ancora all'attività della nostra banda?

Certo, aldilà di qualche acciacco che

si fa sentire in genere non manco mai alle prove ed ai concerti; anche alle processioni sino ad ora non sono mai mancato, vedremo per le prossime, sai alla sera comincio a non vederci bene...

Un messaggio che vuoi lanciare ai giovani che sono appena entrati a far parte dell'organico della banda?

Vorrei dire loro che sono fortunati perché entrano tutti dopo 4, 5 anni di scuola, se penso che io dopo sei mesi ho fatto il mio primo servizio! Non smettete e partecipate alla vita della nostra banda, io ho lasciato tutti le passioni che avevo: la pesca e anche il coro dove cantavo per la musica, che per me è stata tutto e che anche nei momenti più difficili mi ha aiutato ad andare avanti.

Spero che tutti amino la banda come l'ho amata io e che ne portino avanti la tradizione, viva la musica e viva la banda!



1930 davanti alla "Vecchia Pesa" in largo Castello

La storia dalle origini ai giorni nostri

Dall'intuizione e dall'estro di Don Pietro Troncatti, parroco a Borgosatollo all'inizio del 1900, affiancato da i primi soci fondatori Giuseppe Ghirardini (Nano Mandola) e Giacomo Coccoli (Caécèla) nasce l'idea di far nascere una banda a Borgosatollo.

Nella nostra storia abbiamo avuto delle figure importanti a partire da quel Cherubini, anch'egli come il parroco di provenienza camuna, che guiderà la nostra banda dagli esordi fino al 1914.

Don Pietro Troncatti non vide la prima uscita del nuovo complesso bandistico: la banda fece il suo primo servizio ufficiale nel 1911, circa un anno dopo la sua morte, ricevendo all'ingresso del paese il nuovo Arciprete Don Primo Zucchi. Queste testimonianze verbali hanno trovato il dovuto riscontro in un prezioso documento reperito nell'Archivio Parrocchiale.

Dal Registro del sacro triduo dell'anno 1911 si legge:

Aprile 30 Pagato al Direttore della Musica di Borgosatollo ingresso Parroco £ 50.0

La nota si riferisce all'ingresso, so-praccitato, del nuovo Parroco Don Primo Zucchi.

La banda alla sua fondazione trova la naturale sede, visto l'impegno di chi l'ha incoraggiata, presso i locali a fianco della Chiesa ove sorge ora il Salone Par-

rocchiale attualmente utilizzato per l'Adorazione Eucaristica.

Durante il periodo bellico l'attività della banda è sospesa sino al 1919, anno in cui si riprendono le prove, in questi frangenti gli strumenti musicali sono depositati presso la casa del primo presidente: il signor Antonio Bravi proprietario terriero abitante a Piffione.

Alla ripresa delle attività è chiamato a dirigere uno dei migliori maestri della provincia: il Maestro Flaminio Bodei che in bicicletta partiva da Rezzato, ove abitava, per arrivare a Borgosatollo.

Siamo oramai nel 1920, e l'esperienza sociale del nostro corpo bandistico, inizialmente completamente immerso nel mondo cattolico, ben presto fa spazio a tutte le componenti attive nel paese e attraverso la condivisione di quei pochi beni di conforto offerti dalla banda (leggasi un bicchiere di vino al termine della prova) si afferma ormai stabilmente come il primo e duraturo sodalizio culturale del paese.

In quel periodo si tengono già due prove settimanali e la banda è formata da una trentina di suonatori. Come presidente, dopo il Bravi, nel 1923 è eletto un elemento della banda stessa, suonatore di clarinetto il signor Ferrai Luigi.



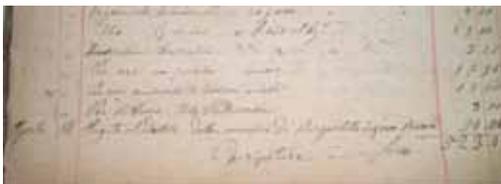
Don Pietro Troncatti (1861-1910)



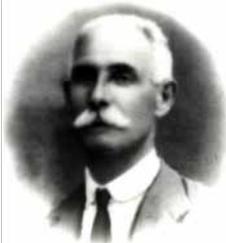
G. Coccoli "Caécéla"



G. Ghirardini "Nano Mandola"



Registro del Sacro Triduo con indicazione del primo servizio: 30 Aprile 1911



M° Flaminio Bodei
1865-1941

Nel periodo fascista il corpo bandistico, come del resto tutte le bande del regno italiano, si adegua purtroppo ai dettami del regime, in questo frangente così buio della nostra storia

anche la Banda deve subire numerosi soprusi, l'onta più grave è senz'altro quella di doversi assoggettare all'Opera Nazionale Dopolavoro OND creata col Regio Decreto RDL n. 582 il 1 Maggio 1925 pensata per monopolizzare ogni attività culturale e ricreativa.

In questi anni, la nostra banda trova sede in via Santissima presso l'OND d'istituzione fascista ed attuale osteria Al Cervo, qui vi rimane almeno sino alla revoca della licenza all'osteria, revoca effettuata per dissidi politici con la dirigenza fascista da parte dei gestori (Famiglia Pola Pietro detto "Poli")

Probabilmente la banda dopo la chiusura dell'Osteria del Cervo si trasferisce nel Palazzo Comunale e vi rimane anche nel periodo della seconda guerra mondiale.

Dal 1931 al 1938 i suonatori degli ottoni, una delle sezioni più importanti della nostra banda, diedero vita ad una fanfara detta "ciclistica", dal nome del mezzo con cui si spostavano: la bicicletta. Nel 1932 la fanfara partecipa all'inaugurazione del Monumento ai Bersaglieri a Roma e poi a Chiari si aggiudica il primo premio della sua categoria.

Al termine della guerra la banda trova sistemazione nei locali del dopolavoro in via IV Novembre (attuale BCC ed ex Ristorante da Clara), per poi trasferirsi nel 1948, come testimoniato nel libro Mastro (unico documento arrivato ai giorni nostri contenente la contabilità di quegli anni) presso la Parrocchia.

Il corpo bandistico, col termine della

seconda Guerra Mondiale, inizia uno dei periodi di maggior impegno artistico, che andrà sempre crescendo sino alla fine degli anni '50. Al maestro Flaminio Bodei che, anziano, incomincia a dar segni di stanchezza (egli aveva altre quattro bande, oltre a quella di Borgosatollo, da seguire in una settimana), subentra gradualmente l'estroso e valido suonatore e conoscitore di quasi tutti gli strumenti musicali, il signor Pietro Coccoli, che essendo del paese dedica tutto il suo tempo libero al corpo musicale.

Sotto la direzione e l'azione del giovane Maestro la banda acquista un nuovo impulso artistico; il repertorio è sostanzialmente rinnovato e il numero dei componenti dell'organico bandistico raggiunge le trenta unità.

Sin dai primi anni, uno dei sostenitori benemeriti del corpo bandistico fu il signor Pietro Guidetti proprietario di una delle dimore storiche di Borgosatollo, costui - una sorta di moderno mecenate - prese in simpatia la nostra banda.

In questo felice periodo gli elementi della banda parteciparono alle prove con rinnovato interesse per la musica quale fosse un divertimento; la scuola presto diventò un vero centro e punto d'incontro. Dopo la seconda guerra mondiale, dal 1945 alla fine degli anni '50, la banda nella sua categoria, Piccola Banda, trova uno dei periodi di maggior splendore e numerosi sono i riconoscimenti:



1927 Osteria del Cervo e allora sede della Banda e OND (Opera nazionale dopolavoro)

- Primo premio al Concorso Bandistico di Montichiari il 12 maggio 1948.
- Gran riconoscimento alla manifestazione Enal Bresciana il 6 giugno 1948.
- Primo premio alla Banda e Primo premio personale al M° Coccoli quale migliore bacchetta presente alla rassegna bandistica di Maderno nel 1951.
- Riconoscimento con diploma e coppa alla rassegna bandistica promossa dalle Terme di Darfo-Boario nel 1960.

Dal 1952 al 1958 la partecipazione alle Adunate dell'A.N.A., a Napoli, Roma, La Spezia, Firenze e Trento, quale banda rappresentante ufficiale dell'Associazione Nazionale Alpini della provincia di Brescia fornì l'occasione a molti dei musicanti di visitare gratuitamente le più belle città della nostra penisola.

Tutti questi risultati sono dovuti anche all'impegno dei presidenti di quel periodo: Luigi Colosio (Bigi dei Nande 1880-1952) presidente da prima della seconda guerra mondiale e più precisamente dal 1934 sino al 1950.

In questo periodo d'intenso impegno a Luigi Colosio subentra un altro Colosio il signor Pierino (1927) che rimarrà presidente dal 1952 al 1961.

Negli anni che vanno dal 1961 al 1970, troviamo il periodo più oscuro nella storia della nostra associazione, quindici strumentisti cessarono la loro attività e la morte di alcuni strumentisti: i giovani Angelo Quadri e Giulio Belleri completò l'infausto quadro. La figura che spicca maggiormente in questo periodo è quella del nuovo presidente il signor Angelo Placidi (Taci) nato nel 1921 e scomparso nel 2007 l'anno del centenario!

Nel periodo di crisi la banda usciva solo per sostenere alcuni servizi di carattere istituzionale e parrocchiale (ricorrenze del IV Novembre e processioni), il Presidente Placidi con la sua tenacia seppe tenere unito il piccolo gruppo di strumentisti e traghettarli verso tempi migliori.

L'introduzione di nuovi elementi,



1953 visita pastorale del vescovo Mons. G. Tredici

provenienti dalla scuola del maestro Giuseppe Sottini (1941) che nel frattempo subentrò al m° Coccoli, dettero i primi risultati e gli sforzi compiuti dal presidente Angelo Placidi e dal maestro Sottini si concretizzarono il 17 Aprile del 1971, presso il cinema teatro Pace dove dopo un intervallo di oltre dieci anni, si tenne il primo concerto pubblico della nuova Banda.

L'esperienza del M° Sottini parte dal 1964, anno in cui iniziò a Borgosatollo un Corso d'Orientamento Musicale Bandistico per giovani studenti e lavoratori, istituito dal Provveditorato agli Studi di Brescia.

Nel 1973, la sede della banda e della scuola di musica venne ricavata in un unico ambiente nello scantinato delle Scuole elementari, per anni questa unica stanza sarà vissuta in perfetta comunione sia dalla banda sia dal coro dividendosi la settimana e le prove serali.

Dal 1973 e per alcuni anni una curiosa iniziativa aiutò la banda a risolvere molti problemi d'ordine economico: il M° Sottini con tutti gli allievi strumentisti dette inizio ad una raccolta di cartacce e ferro vecchio fra le case di tutto il paese,



*Placidi Angelo
1921-2007*

Pietro Coccoli nasce a Borgosatollo il 12 novembre 1898 in una famiglia particolarmente numerosa, composta da lui – unico maschio – e da ben 8 sorelle. All'età di dodici anni perde il padre e ne rimane molto provato, come del resto dalla chiamata alle armi in giovanissima età, a soli 17 anni, per il fronte della Prima Guerra mondiale 1915-18, in seguito venne nominato Cavaliere di Vittorio Veneto.



Sin dalla fondazione della banda ne frequenta l'ambiente musicale ricevendo le prime nozioni teoriche dal Maestro Cherubini e dimostrando ben presto delle ottime attitudini verso la musica e la cultura in genere.

I suoi figli, la signora Santina e il signor Giovanni, ricordano che il padre nei frequenti "racconti di vita" sottolineava le decine di volte che aveva letto alcuni libri sino a conoscerne il contenuto a memoria.

Giannetto Valzelli nel libro Borgosatollo ieri e oggi ricorda un episodio tragico per il nostro paese: il 21 Luglio 1930 in una pozza d'acqua nei pressi di Ghedi tre giovani, per rinfrescarsi dalla canicola di quel luglio rovente, si tuffano e due di loro: Facchini e Soldati non riemergono.

Oltre all'immane disgrazia per la comunità intera viene a mancare per la Chiesa Parrocchiale l'apporto all'organo del giovane Giovanni Soldati che, benché cieco dalla nascita, proprio in cantoria esercitava la sua più grande passione: la musica organistica.

Pietro Coccoli viene quindi invitato dall'allora curato Don Pietro Pesce ad imparare l'arte organistica per le esecuzioni liturgiche della Chiesa Parrocchiale. Oltre all'impegno di accompagnamento delle funzioni religiose in questi anni, seguendo i validi insegnamenti del M° Bodei, subentra lui stesso nella direzione del complesso bandistico, direzione che manterrà sino agli ultimi anni della sua vita.

Nel corpo bandistico fu un valente maestro direttore, fu premiato nel 1951 a Madero quale migliore bacchetta presente a quella rassegna.

Durante la sua prolifica vita musicale il Maestro Coccoli diresse pure le bande di Rezzato prima e Castenedolo poi.

Il Maestro Coccoli ebbe la fortuna e certamente la maestria di dirigere la nostra Banda in uno dei periodi più floridi della sua storia anche se negli ultimi suoi anni di vita l'organico del corpo bandistico subì numerose defezioni e si rischiò anche l'estinzione prematura dell'associazione.

La banda non mancò di partecipare alle sue esequie, il Maestro ci lasciò il 12 dicembre 1968 e i suoi strumentisti come del resto la popolazione di Borgosatollo gli tributarono il giusto omaggio.



permettendo l'acquisto di una quindicina di nuovi strumenti musicali assegnati poi agli stessi allievi.

Nel 1977 il nostro corpo bandistico decise di festeggiare il 70° Anniversario della sua fondazione, ricorrenza che in precedenza non era mai stata celebrata, fu la prima occasione per offrire alla popolazione di Borgosatollo una settimana di concerti e una rassegna bandistica provinciale, certamente un evento allora ritenuto eccezionale.

Con la collaborazione del coro Mondial Folk diretto dal M° Guido Bosio nel 1981 fu

organizzato un concerto interamente dedicato a Giuseppe Verdi in occasione dell'ottantesimo della sua morte.

L'11 aprile al teatro Pace (il cinema teatro parrocchiale sede sin dagli anni settanta dei nostri spettacoli) fu un vero successo, stupì la reazione del pubblico che rimase folgorato da questo nuovo connubio tra banda e coro.

La positiva esperienza verrà riproposta a Borgosatollo ed a Busseto, nella prestigiosa piazza dedicata a Giuseppe Verdi, a distanza di dieci anni nel 1991 e nel 2001 anno del centenario verdiano.



1973 festa Avis scuole elementari

Nel 1982 la nostra banda ripete l'esperienza dei festeggiamenti per il 75° Anniversario della fondazione, questo importante appuntamento si è ripetuto ogni lustro sino ai giorni nostri ed ogni edizione ha avuto il merito di portare a Borgosatollo le migliori bande musicali italiane: Filarmonica Mousikè di Gazzaniga (BG), Banda Civica di Soncino, Civica di Milano, Orchestra a Fiati di Rovereto solo per citarne alcune.

Esperienze fondamentali furono anche le partecipazioni alle sfilate delle adunate nazionali degli alpini, a partire da quel 18 maggio 1986 a Bergamo dove, dopo decenni, la nostra associazione sfilò tra due ali di folla: una vera emozione per tutti i partecipanti.

Il 9 maggio del 1987 con un atto notarile è ufficializzata la costituzione del nostro corpo bandistico che dopo ottant'anni di storia ha il suo primo statuto: un'ideale unione tra la banda di Don Troncatti e la moderna gestione, questo primo statuto è stato elaborato dal Remo Pelizzari e da Giuseppe Sottini dopo decine di consigli direttivi e una serie prolungata di minuziose riletture. Il 1987 è anche l'anno in cui la nostra Banda grazie soprattutto all'impegno del suo presidente Pietro Facchini (1939-2016) e di alcuni instancabili sostenitori inaugura, sempre presso le scuole Elementari, una nuova sede che ha permesso una più regolare gestione della scuola e più in generale dell'attività musicale portando sensibili

miglioramenti nella qualità delle esecuzioni ed elevando il numero dei componenti della banda che raggiungono finalmente le 50 unità.

Il 1987 rappresenta un anno di grande impegno e ulteriore rinnovamento: nasce una collaborazione, da parte di alcuni nostri strumentisti con il coro Mondial Folk nell'esecuzione di un ciclo di musiche sacre scritte dal professor Guido Bosio ed eseguite in seguito oltre che a Borgosatollo nelle chiese di molti paesi della nostra provincia. (Calcinato, Rudiano, Travagliato, Castenedolo e Brescia nella splendida Basilica delle Grazie)

I miglioramenti e soprattutto l'impegno profuso dalla maggior parte degli strumentisti fu presto premiato con il 2° posto nella terza categoria nella splendida ed emozionante cornice del I° Concorso Regionale per Bande tenutosi a Brescia nel novembre dello stesso anno, fu questo il primo concorso dopo decine di anni ed emblematico è il percorso fatto da quel concorso lombardo dalla terza categoria sino al tetto del mondo nel 2013 al WMC di Kerkrade!

Il 1989 sarà certamente ricordato per la celebrazione del bicentenario della Rivoluzione Francese, il 4 giugno in Piazza Loggia a Brescia, unitamente ad altre tre bande tra cui la Filarmonica Isidoro Capitano e quattro gruppi Corali, si tenne un Concerto memorabile voluto e preparato



2001 concerto a Busseto in piazza Verdi



Pietro Facchini
1939-2016

dall'indimenticato Maestro Giovanni Ligasacchi a cui la nostra banda è particolarmente legata.

Nel luglio dello stesso anno alcuni giovani strumentisti operarono un'esperienza che per molti

versi modificherà in positivo la vita della banda: spronati dalle precedenti trasferite in Olanda del maestro Sottini parteciparono, ovviamente in qualità di ascoltatori, al Festival mondiale per bande di Kerkrade vivendo con intensità ed emozione un fenomeno internazionale unico al mondo. A bordo di una Fiat Punto di Eugenio Guerrini, Remo Pelizzari, Luca Carlotti, Simone Fontanella e Sergio Febbrari partirono per un'esperienza che ci avrebbe fatto conoscere personalmente artisti e compositori del calibro di Serge Lancen, Ida Gotkovski, Frederick Fennel, ma soprattutto ci avrebbe messi a contatto e a confronto con realtà profondamente diverse dalle nostre fornendoci notevoli esempi e nuovi positivi impulsi.

L'esempio di quei cinque strumentisti spinse moltissimi giovani della nostra associazione ad avvicinarsi all'ascolto ed alla visione di musiche e partiture che a pieno mettevano in risalto le qualità timbriche ed interpretative della banda moderna.

Anche nel novembre del 1989 si ripete l'esperienza del Concorso Regionale a Brescia ed anche questa volta gli sforzi e i sacrifici di mesi passati a provare e riprovare i brani in concorso vengono premiati con il II° premio nella terza categoria, i concorsi si ripeteranno a Brescia anche nei decenni successivi, in particolare:

- nel 1991 con il III° premio 2^a categoria
- nel dicembre 1993 III° premio 2^a Categoria questa volta a livello nazionale

- nel 1999 I° premio ex equo nella 2^a categoria al Concorso Nazionale, concorso che tornava dopo anni e che ha dato un primo premio particolarmente sentito per la difficoltà del brano d'obbligo: Scherzo del compositore bresciano Giancarlo Facchinetti e soprattutto perché era questa la prima vittoria in un concorso da parte della nostra Associazione dai lontani anni cinquanta, esemplificativo fu il titolo del Giornale di Brescia il giorno dopo il concorso: "Bande: Borgosatollo è d'oro".
- 2001 Terzo premio assoluto categoria unica al Concorso Nazionale di Cascina (Pisa)
- 2001 primo premio nella seconda categoria con il punteggio più elevato dell'intera manifestazione alla settima e purtroppo ultima edizione del Concorso per Bande di Brescia.
- 2005 Flicorno d'Oro ossia Concorso Internazionale di Riva del Garda, 6° posto nella seconda categoria con un punteggio di ben 86,50 punti, con la soddisfazione di figurare primi tra le bande bresciane presenti.

Oltre ai numerosi concorsi altre iniziative sono degne di nota e con piacere le ricordiamo.

Nel 1992 per la prima volta si opera uno scambio culturale con la Banda di Fiumicello (UD), nello stesso anno inaspettato arriva l'invito per la partecipazione ad una delle manifestazioni nazionali più importanti: la Rassegna Nazionale di Canicattini Bagni in Sicilia dal 10 al 13 settembre. Fu questo, probabilmente, il più grande riconoscimento nella storia della nostra associazione sino ad allora: per la prima volta fummo invitati ad esibirci ed a confrontarci con le migliori formazioni bandistiche italiane (ben 11 tra cui la Banda Regionale della Valle D'Aosta, la Banda di Gazzaniga -entrambe considerate le migliori formazioni italiane- e la Banda Militare dell'Aeronautica solo per

citarne alcune).

Nel 1993 arriva anche la prima trasferta all'estero in Francia, precisamente a Montbeillard: ridente cittadina sede della Peugeot, con il confronto con bande provenienti da tutta Europa.

Siamo nel 1995 e nostro malgrado, dipendendo dalle necessità d'utilizzo delle strutture scolastiche da parte delle scuole stesse, ci siamo dovuti nuovamente rimboccare le maniche ed approntare una nuova sede sempre nel piano interrato delle scuole elementari, la stessa venne inaugurata il 17 Dicembre 1995 dopo tanto impegno e lavoro, completamente gratuito.

Scorrendo negli annali giungiamo al mitico anno 2000, anche per la Banda di Borgosatollo un anno come sempre pieno



2001 Concorso nazionale di Cascina (Pisa)

d'impegni che si impernia soprattutto su importanti concerti esterni sfociati nell'esibizione nel cortile di Palazzo Broletto il 1 Luglio, un concerto assai partecipato che ci ha fruttato lusinghieri giudizi della critica bandistica.

Giuseppe Sottini nato a Borgosatollo nel 1941 inizia la sua pratica strumentale quale clarinettista nelle fila della nostra banda, ma ben presto le alterne vicende della nostra associazione lo vedranno approdare al podio di direttore, ruolo che ha retto brillantemente sino al 2007.

Il suo non è un passato facile, difatti giunge al diploma di Clarinetto, presso il Conservatorio di Brescia nel 1967 ma, parallelamente allo studio, continua il proprio lavoro in un'azienda meccanica cittadina fino a quando l'intensa attività musicale sia tra le Bande sia tra le scuole lo "consacreranno" al definitivo ruolo di maestro. Finalmente dopo tanto lavoro di certosina ricostruzione, grazie ai corsi di orientamento musicale ed ai corsi di Flauto dolce, nel 1971 la nostra Banda si ripropone, sotto la sua direzione, in un Concerto pubblico. Oltre all'intensa attività profusa nell'ambito della nostra scuola e nella nostra banda, Sottini dirige per molti anni la Civica Banda di Bedizzole, la Banda di Leno "Vincenzo Capirola" e la Banda di Mazzano, inoltre per oltre vent'anni è stato un valido strumentista della Filarmonica Isidoro Capitano Banda Cittadina di Brescia. Dal 1984 al 2001 è direttore e rifondatore della Banda Comunale di Rezzato. Ha diretto la nostra banda sino al 2007, l'anno dei festeggiamenti del centenario, non più sul podio con la bacchetta ha comunque retto le redini della nostra associazione in qualità di presidente, carica che ricopre tutt'oggi. Per meriti artistici musicali è stato insignito nel 2008 dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica. Da sempre interessato alla riscoperta del valore musicale della banda dal 1970, con cadenza quadriennale, assiste a Kerkrade in Olanda al Festival Mondiale per Bande, portando tra i primi in Italia l'apporto di registrazioni e partiture all'avanguardia mondiale, quest'anno è stato invitato al Concorso dall'organizzazione dove gli verrà consegnato un riconoscimento pubblico: simbolo dell'assidua e costante presenza, pochi altri forse neanche gli organizzatori hanno seguito con tanta fedeltà il WMC!



1907 - 2007 100 anni al servizio della comunità

*N*el 2007 il Corpo Bandistico Borgosatollo spegne 100 candeline: un'emozione grande per tutti coloro che l'hanno visto crescere e soprattutto per coloro che vi hanno fatto parte - lo si può dire - come se fosse una seconda famiglia, dedicandovi quotidianamente il proprio tempo, la propria energia, e l'amore per la musica; in un attimo ci si rende conto che si ha una storia ricchissima e per certi periodi travagliata alle spalle tutta da raccontare, un mare di ricordi che riaffiorano, soprattutto nella mente di chi ha vissuto inten-

samente le prove due sere a settimana e partecipato a concerti e manifestazioni; ci si accorge anche, con un sorriso di soddisfazione, che gli allievi ormai sono diventati maestri, o che semplicemente da bambini sono diventati adulti, e che nello stesso tempo nuovi e giovani strumentisti sono pronti a entrare nell'organico, disponibili a dare il meglio di sé, mettendo in campo le loro capacità e la voglia di imparare, e carichi di quell'entusiasmo che dà sempre energia nuova a una realtà che, seppur anziana anagraficamente, è già proiettata con slancio verso un futuro ignoto, ma ancora da scrivere.

Come qualsiasi compleanno che si rispetti, non mancarono i festeggiamenti: alla comunità di Borgosatollo venne offerta e dedicata un'intensa ed emozionante settimana musicale, che si protrasse da domenica 17 a sabato 23 giugno, e all'interno della quale furono chiamate a intervenire diverse realtà di fama nazionale: primo fra tutte, a seguito della cerimonia di apertura e della S. Messa, si esibì il gruppo Musica dell'anima, diretto dal maestro Umberto Antonelli, impegnato in

un repertorio tra il blues, il jazz e lo spiritual; vi seguì l'Orchestra di Saxofoni Hallo Mr. Sax, costituita da dodici saxofoni di alto calibro che, diretti da Mario Marzi, conosciuto come uno dei più grandi saxofonisti italiani, spaziarono dalla musica classica agli autori più moderni vicini al jazz contemporaneo, attirando l'attenzione del pubblico sin dalle prime note; la sera successiva fu il turno della Filarmónica Cittadina Isidoro Capitanio di Brescia, diretta dal M^o Negretti, i festeggiamenti ripresero il giovedì con i toni briosi e caldi della Sunny Dixie Jazz Band, che eseguì una Street Parade per le vie paese. Nella serata di venerdì invece, diretta dal maestro Andrea Loss, fu protagonista l'Orchestra di fiati del liceo Rosmini di Rovereto, una compagine formata da ottantuno elementi, conosciuta per aver ottenuto prestigiosi riconoscimenti internazionali, tra cui il primo premio assoluto nella terza divisione del Concorso musicale di Kerkrade (Olanda). Sabato 23 giugno, fu invece lo stesso Corpo Bandistico di Borgosatollo a esibirsi, diretto dal maestro, nonché presidente della banda,



2007 Concerto per il centenario

Giuseppe Sottini.

Si giunse così in un attimo anche alla conclusione di questa intensa settimana, che non poté che terminare con un finale scoppiettante, con protagoniste le due migliori bande da parata italiane: la Millennium Marching Band, detentrici del titolo italiano della categoria, e la Mosson Marching Band.

Il 2007 però fu un anno di grandi emozioni non solo per il raggiungimento di un così significativo traguardo, ma anche per la vera svolta che da quel momento il Corpo Bandistico avrebbe a tutti gli effetti vissuto e sperimentato. Avvenne infatti in questa occasione quel che possiamo definire il cambio della guardia del direttore. L'esibizione della nostra associazione all'interno della settimana di festeggiamenti del centenario fu infatti l'ultima diretta dal maestro Giuseppe Sottini, colui che fu davvero uno dei maggiori protagonisti della storia della banda per più di metà di questo secolo, oltre che testimone della sua continua e positiva crescita. Entrato infatti nella formazione nel gennaio del 1956, prima come allievo, poi come maestro, dedicò veramente tempo e passione incondizionati alla musica e al Corpo Bandistico e, giunto ormai al termine del suo mandato, in un'intervista rivoltagli proprio in occasione del centenario, consapevole delle numerose soddisfazioni sperimentate e dei lodevoli traguardi raggiunti in tut-

ti quegli anni, ringraziò indistintamente tutti gli strumentisti di Borgosatollo per il lavoro svolto; conscio di lasciare un organico ben strutturato e compatto, si dichiarò poi convinto che anche nelle mani di altri il Corpo bandistico sarebbe stato in grado di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi, ed effettivamente - con il senno di poi lo possiamo dire - ebbe ragione. A Giuseppe Sottini va il merito di aver saputo riconoscere in anticipo il mutare dei tempi e di aver concentrato le sue forze nel rinnovo del repertorio musicale e nell'educazione di tante giovani leve, molte delle quali oggi, sebbene qualcuno inevitabilmente si sia perso per strada, sono musicisti preparati e appassionati: i suoi insegnamenti e valori trasmessi rimarranno sempre nei ricordi di questi ultimi, che avranno ora il compito di passare il testimone ai nuovi membri, in un continuum che ci auguriamo non si esaurisca mai. Questo suo canto del cigno ad ogni modo non rappresentò un addio o un allontanamento definitivo dalla nostra associazione, anzi: egli continuò a ricoprire, e ricopre tuttora, l'incarico di presidente, ed è una figura concretamente attiva nella vita della nostra banda. A suggello di quanto fatto gli venne riconosciuta la più alta tra le onorificenze e gli venne concesso il titolo di Cavaliere della Repubblica!

Il futuro della nostra Banda musicale venne così affidato attraverso un proget-

Valentina Mantovani dopo essersi diplomata in flauto presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia, e dopo aver partecipato al Corso di Alto Perfezionamento per flauto presso l'Accademia Superiore Internazionale "L. Perosi" di Biella, sotto la guida del Maestro G. Pretto, la Maestra Valentina Mantovani nel 2002 frequentò il Corso di Direzione con Maestri di grande levatura, quali Andreoli, Corporon, Della Fonte e Johnson, attualmente dirige il Corpo Bandistico di Roncadelle.



M^o Valentina Mantovani

F

ranco Puliafito compie gli studi superiori presso il Liceo Musicale annesso al Conservatorio Statale di Musica F.A. Bonporti dove nel 1993, sotto la guida del Prof. Michele Fait, si diploma in Corno Francese. Decide di completare la sua preparazione musicale avvicinandosi alla

composizione e nel 2000, sotto la guida del M° Daniele Carnevali, consegue il Diploma di Composizione e Strumentazione per Banda. Nell'anno 2004 consegue la Laurea di Primo Grado in Direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Tilburg (Olanda) e nel maggio del 2007, su invito dello stesso conservatorio olandese, gli viene conferita una borsa di studio con la quale conseguirà la Laurea di Secondo Grado in Direzione con il M° e direttore Hardy Mertens. Sempre sotto la guida dello stesso completerà il Master in Direzione e Composizione a Singapore. Si dedica intensamente all'attività di cornista che lo porterà a fondare il Quartetto di corni naturali "Leitget, collabora con diverse formazioni orchestrali quali: l'orchestra Haydn di Trento e Bolzano, l'orchestra dell'Arena di Verona e l'orchestra regionale delle Marche "Chigiana". E' spesso invitato come direttore ospite da altri complessi bandistici nazionali ed internazionali, tra i più significativi: l'Orchestra di Fiati del Conservatorio di Parma, la Banda della Forze Armate di Singapore, la Banda dell'Esercito Italiano con la quale ha avuto una collaborazione in veste di compositore e l'Orchestra Sinfonica d'archi della città di Hscinchiu presso Taiwan, di cui è direttore ospite fisso dal 2012. Dal 2009 è direttore della Banda Intercomunale del Bleggio (TN) e dal 2007 della Banda di Borgosatollo (BS) con la quale ha ottenuto importanti e prestigiosi riconoscimenti: nel 2010 la categoria Superiore al Concorso di classificazione nazionale e nel 2013 la medaglia d'oro in Seconda Divisione con la promozione in Prima Divisione Concerto al World Music Contest di Kerkrade (Olanda), massima competizione per orchestre di fiati al mondo.



M° Franco Puliafito

to di codirezione a due nuove figure: Valentina Mantovani e Franco Puliafito.

Sotto tutti i punti di vista si assistette a una vera svolta, che la stessa platea, di instancabili seguaci e non, avvertì sin dai primi concerti, tanto che dopo alcuni anni, intervistato dal giornale di Brescia, il maestro Puliafito dichiarerà: «Al mio arrivo a Borgosatollo ho trovato una realtà già di alto livello, grazie al lavoro del maestro Sottini. Con i musicisti ho cercato di intraprendere un percorso virtuoso [...] proponendo soprattutto brani originali, con i quali un concerto assume senz'altro un alto valore artistico. Il pubblico aspetta che facciamo ogni volta qualcosa di nuovo». Il cambiamento quindi fu percepito sin da subito anche perché è umanamente inevitabile: nuove

mani che dirigono, un repertorio diverso e sempre più ricco, un organico in continua crescita (numerica e di livello), un nuovo spirito e una nuova energia che si animano intorno alle note, che vanno così ad acquisire un sapore sempre diverso; il maestro Franco riuscì in breve tempo a conquistare tutti e fu chiaro a chiunque, in altrettanto poco tempo, che questo cambiamento non avrebbe potuto far altro che portare il Corpo Bandistico a fare un ulteriore passo in avanti.

Il Corpo Bandistico Borgosatollo spese dunque sì le sue 100 candeline in quella occasione, ma si rese conto al contempo che più che un traguardo, quel 2007 si stava delineando come un nuovo e stimolante punto di partenza; non era il momento di chiudere il "libro" della storia

della banda, ma semplicemente di girare pagina e, anzi: una nuova pagina della sua storia stava già per essere scritta...

E a proposito di pagine, non si può non ricordare che, in occasione di questo centenario, fu realizzato, dal nostro collega, direttore nelle manifestazioni all'aperto della banda, Remo Pelizzari, un libro dallo straordinario valore storico, e per noi anche affettivo, con l'intento di raccogliere le testimonianze, i ricordi, e i documenti di "Un secolo al servizio della comunità", proprio per citarne il titolo. Un titolo più azzeccato non si poteva in effetti trovare: la comunità di Borgosatollo ha goduto per cento anni e gode tuttora di un servizio inestimabile, frutto di un impegno, collaborazione e sacrificio costanti, ma anche di una sana e inguaribile passione per la musica. Per rendere consapevoli dell'importanza di una realtà come la nostra, sono significative le parole inviate alla nostra associazione dal segretario generale della Repubblica Italiana Donato Marra per conto della Presidenza della Repubblica in un telegramma pervenutoci il 13 Giugno del 2007, di cui riportiamo una parte: *"Un traguardo così importante rende onore alla lontana intuizione di don Pietro Troncatti e alla costanza di quanti ne hanno seguito l'esempio; conferma inoltre l'attualità e la funzione sociale ed educativa dell'istituto della banda quale autentica espressione di valori musicali"*.

La banda ha una funzione educativa e sociale! Non tutti, anzi pochi se ne rendono conto, forse persino chi suona non ne è totalmente consapevole. Eppure è

così: nella banda sono conservati e vengono trasmessi ogni giorno, a ogni prova, a ogni concerto, dei valori autentici, quali la voglia di mettersi in gioco, l'esercizio e l'impegno quotidiani, il trovarsi insieme per fare buona musica, tutti "ingredienti" che non invecchiano mai, nemmeno se si hanno sulle spalle cento anni di storia.

2008

Nuove sorprese attendono il Corpo Bandistico dopo il centenario: come citavamo fra tutte, la collaborazione direttiva a partire dal settembre 2007 tra il Maestro Franco Puliafito e la Maestra Valentina Mantovani, un positivo e produttivo connubio che durerà fino al 2009 e che porterà la nostra associazione a cimentarsi in nuove e impegnative partiture e a sperimentare con significative soddisfazioni. Ricordiamo, di questo anno e di questa collaborazione, alcuni significativi eventi, tra cui:

- il Concerto di Primavera, tenutosi il pomeriggio di domenica 6 Aprile presso il Teatro Comunale di Borgosatollo, in cui il Corpo Bandistico si esibì con la straordinaria partecipazione del soprano Mariantonia Bombardieri e, all'arpa, di Barbara Da Parè, in un concerto intenso e complesso, articolato in due parti, di cui la prima diretta dalla Maestra Mantovani, e la



SEPPAMENTI - FACCIATE - INVESTIMENTI - PARAPETTI - PERSIANE - CARPENTERIA LEGGERA
Borgosatollo (BS) www.politospa.com Tel. +39 0302500909

seconda dal Maestro Puliafito.

- Il Calendimaggio: quattro appuntamenti ricchi e variegati con cui la nostra Banda ebbe modo non solo di confrontarsi con diverse realtà, ma anche di dare la possibilità alla comunità di Borgosatollo di godere di ottima musica in una modalità diversa da quella tradizionale. L'evento iniziò domenica 11 Maggio con il raduno delle Bande Giovanili: vi parteciparono la nostra Banda Giovanile di Borgosatollo, la Mini Banda di Leno, la Banda Giovanile di Calvisano, e la Mini Banda di Caravaggio e Cazzago San Martino.

L'evento proseguì la sera di venerdì 16 maggio, in cui intervenne il quartetto "LEITGET: CORNI NATURALI DEL TREN-TINO", con quattro cornisti d'eccezione: Franco Puliafito, Stefano Pecoraro, Giuliano Moser, Antonio Vergara. Si riprese venerdì 23 Maggio con lo spettacolo "MUSICA E PASSIONE" presso la biblioteca comunale, con Riccardo Capuzzi alla chitarra, Andrea Petrogalli al flauto. L'evento si concluse venerdì 30 Maggio in piazza castello con il CONCERTO del Corpo Bandistico Borgosatollo, dedicato alle musiche da film.

Non si può infine non ricordare il Concerto a Pinzolo, avvenuto il 21 giugno: una straordinaria occasione per la banda di Borgosatollo non solo per godere insieme di alcuni momenti di convivialità, che di rado si riesce a trascorrere fuori dalla sede, ma anche di farsi conoscere e portare quello che accomuna tutti gli strumentisti, cioè l'amore per la musica, in trasferta, in un contesto quindi diverso dal solito. Una volta giunti alla meta, prima di suonare, gli strumentisti decisero di visitare le cascate Nardis, all'ingresso di Val di Genova (definita nell'Ottocento la Versailles dell'Italia settentrionale proprio per la sua ricchezza di acque), un vero fiore all'occhiello del Parco Adamello, e considerate le cascate più spettacolari



2007 I[^] Festa della Musica
Raduno di Bande Giovanili

del Trentino; alla sera prima una breve sfilata poi il concerto conclusivo applaudito da centinaia di turisti affascinati dal programma proposto.

2009

Nuovo anno, nuove esperienze: da venerdì 9 Gennaio iniziano le prove di un corposo, ma decisamente stimolante stage.

Guidati e incalzati, dal maestro Denis Salvini, direttore responsabile del corso per giovani maestri organizzato dall'ABMB e dal centro di formazione bandistico di Brescia, ecco che i cinque direttori, presso la sede della nostra banda, per circa quattro mesi, si metteranno in gioco e alla prova come maestri misurandosi proprio con le capacità, l'entusiasmo, la correzione dei propri errori e i suoni del Corpo Bandistico Borgosatollo. Una bella occasione anche per quest'ultimo per crescere, acquisire nuovi equilibri e, perché no, anche per divertirsi.

L'esperienza si concluse in tre giornate consecutive, da venerdì 8 Maggio a domenica 10 Maggio, ci fu lo stage finale con il Maestro ospite Fulvio Creux, direttore della Banda Musicale dell'Esercito Italiano, conosciuto per i molteplici premi ottenuti come compositore e direttore, e per essere stato ospite in diverse nazioni del mondo non solo come direttore, ma anche come relatore di conferenze e seminari, e come membro di giuria di concorsi nazionali e internazionali. Presso il Teatro comunale, la sera di domenica 10

Maggio, si svolse il Concerto Finale, una prima parte del quale vide come protagonisti i cinque direttori, che presentarono e diressero un brano ciascuno; durante la seconda parte invece presero la direzione i due docenti, Salvini e Creux, che guidarono il Corpo Bandistico; degna di nota l'interpretazione di Movement for Rosa di Mark Camphouse sotto la bacchetta di Fulvio Creux.

Questo concerto finale andò ad aprire e costituire così il primo dei quattro appuntamenti pensati per l'ormai tradizionale Calendimaggio, insieme a "LA GIORNATA DELLA MUSICA", tenutasi il 17 Maggio consistente nel raduno delle bande giovanili di Borgosatollo, Cologne e Desenzano; "Il Tavoliere Delle Alpi- Pizziche, Tarantelle e Tamurriate", guidato da Enzo Santoro e la Fisorchestra "G. Savoldi" in un concerto di musiche classiche.

Come sempre la nostra Banda fu impegnata in altri incalzanti appuntamenti, tra cui: Il tradizionale Concerto di Primavera, tenutosi sabato 28 Marzo presso il Teatro Comunale di Borgosatollo, ma soprattutto il concerto presso l'Auditorium San Barnaba a Brescia, in data 19 Aprile, a conclusione di due giornate all'insegna della musica, progetto promosso dalla ABMB Associazione Bande Musicali Bresciane in collaborazione con il Comune di Brescia, che vide al centro molteplici realtà musicali, non solo orchestrali. Il 2009 si dimostrò un anno speciale anche e soprattutto perché il Corpo bandistico di Borgosatollo ebbe la possibilità di conoscere uno dei più importanti compositori e direttori di fama mondiale, e strin-



9 agosto 2009 concerto con Hardy Mertens

gervi da quel momento un'amicizia senza eguali: Hardy Mertens. Si può definire un guru dell'universo bandistico mondiale, e – noi che ora lo conosciamo bene lo possiamo dire – anche una splendida persona dal punto di vista umano: eloquenti sono sempre il suo sorriso contagioso e i suoi occhi verdi, che quando si tratta di parlare di musica, di dirigere i suoi brani o di sentirli suonare, brillano di una luce che emoziona. Grazie al nostro maestro Puliafito, allievo di Hardy Mertens al Conservatorio di Tilburg, il Corpo Bandistico ebbe l'onore e il piacere di ospitare a Borgosatollo il compositore olandese nel mese di Agosto in uno stage di tre giornate-studio: durante la terza e ultima giornata (8 Agosto), aperta a tutti i Maestri delle Bande Bresciane e del Nord d'Italia che vide la presenza di oltre venti maestri, Hardy volle confrontarsi in un work shop su temi attinenti al repertorio, alla direzione, e più in generale al mondo delle Bande, portando anche la sua esperienza personale, per poi concludere lo stage presso l'oratorio femminile con un Concerto del Corpo Bandistico Borgosatollo, che lui stesso diresse con il M^o Franco Puliafito.

<p>COLORIFICIO ASTRALE Amore per i Dettagli Brescia, via Verziano 137 www.colorificioastrale.com</p>	<p>www.VERIAFFARI.NET L'affare a portata di click</p>	<p>Radio Vera www.radiovera.net</p>
<p>www.BreviNews NOTIZIE IN BREVE .net</p>	<p>SaintTV e.net</p>	

Ricordiamo infine, di questo intenso anno, il 7° Festival Bandistico di Flero, tenutosi nelle giornate del 25-26-27 Settembre 2009 a cui partecipammo come banda ospite.

2010

La stagione si apre il 5 Aprile con un evento d'eccezione: uno straordinario concerto presso l'Auditorium San Barnaba a Brescia, con ospite di nuovo il compositore olandese Hardy Mertens (che, insieme al M° Puliafito, sarà chiamato a dirigere la seconda parte del concerto) e, come solisti, il saxofonista Mario Ciaccio e la violinista Daniela Fusha.

Mario Ciaccio, diplomatosi con il massimo dei voti al conservatorio Bellini di Palermo, perfezionatosi successivamente in Europa, soprattutto 2 anni a Parigi con il saxofonista Fabrizio Mancuso, e diplomatosi al CNR di St. Maur (Parigi) con Premier Prix à l'unanimité du jury, e noto per i numerosi premi conquistati e per la sua partecipazione a concerti e conferenze (anche negli Stati Uniti), in questa occasione al San Barnaba conquistò il pubblico nell'esibizione di un brano composto proprio dal nostro Maestro Franco Puliafito, dal titolo "Explanade".

Daniela Fusha invece, che iniziò gli studi musicali a sei anni, entrando a far parte dell'orchestra di Durazzo sin da giovanissima, perfezionatasi presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia sotto la guida del M° Filippo Lama, con cui si diplomò brillantemente, interpretò "The

Butterfly Lovers", un toccante ed emozionante brano per violino e banda scritto dal Maestro Hardy Mertens.

In seguito, nel mese di Maggio, come da anni ormai, il consueto Calendimaggio, che si aprì con il Concerto Quartetto QUADROPHOBIA "Viaggio nella musica e nei luoghi", vi seguì il Concerto Brixia Saxofone Quartet che si sbizzarrì tra le note delle Musiche del 900; la domenica 23 si tenne invece la Giornata della Musica, con il IV raduno delle Bande Giovanili, dove presenziarono, oltre alla banda giovanile di Borgosatollo, anche quelle di Brescia e Sarezzo.

Infine, a conclusione dell'evento, all'aperto, in piazza Italo Calvino, il Concerto del Corpo Bandistico Borgosatollo dedicato alle vittime di Piazza Loggia che la nostra associazione ricorda con un concerto sin dall'anno successivo alla strage del 28 Maggio 1974.

La manifestazione più importante di questi anni è senz'altro la 3^a Giornata di Classificazione, in data 26 Settembre 2010, a Brescia, presso la Camera di Commercio: il nostro Corpo Bandistico decise di sottoporsi al giudizio di una commissione attenta e preparata per ottenere una qualificazione riconosciuta e soprattutto l'assegnazione a una specifica categoria. Non si trattò quindi, per la giuria, di scegliere un vincitore tra le bande partecipanti, ma offrire a questi ultimi l'occasione di misurare le proprie capacità e soprattutto individuare le strategie più idonee per migliorare.



Brescia 2010 giornata di classificazione

I VALORI SONO LA NOSTRA STORIA LE AZIONI IL NOSTRO DOMANI

Grazie ai soci-assicurati, da sempre protagonisti della nostra storia.

 **ITAS**
ASSICURAZIONI

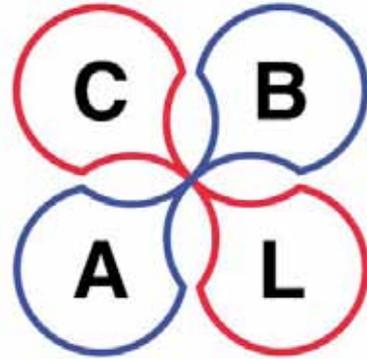
MARNIGA
ASSICURAZIONI

Ufficio di Borgosatollo

Via Roma, 75

Tel. 030 9148820

AGENZIA DESENZANO



**FERRAMENTA
UTENSILERIA**

**Via Signaroli, 2/4
25010 - BORGOSATOLLO (BS)
Tel. 030.2500412/2501248**

www.ferramentacbal.com

Bana Calzature

Via IV Novembre, 127
Borgosatollo (BS)
Tel. 030 2701447

La Merceria di Bana

*Intimo & Pigiameria
Uomo - Donna - Bambino*

Centro Storico Via Castello, 2
Borgosatollo (BS)
Tel. 030 2701238

PDSP
PUBBLICITA'

www.pdspubblicita.it

**Borgosatollo (BRESCIA)
Tel. 030 2702103
info@pdspubblicita.it**

Il Corpo Bandistico Borgosatollo ringrazia tutti gli "Amici della Banda" che hanno generosamente contribuito e a quanti contribuiranno alla realizzazione di questa pubblicazione e delle manifestazioni per il 110° Anniversario della fondazione

COMUNE di BORGOSATOLLO – Borgosatollo
PARROCCHIA S. MARIA ANNUNCIATA – Borgosatollo
CHIAF LUCIANO e BENZONI CARLA – Borgosatollo
IN MEMORIA DI MARCELLO CHITO' - I FIGLI - Borgosatollo
FONDAZIONE ADELE e CAV. FRANCESCO LONATI – Brescia
AMICI DELL'OPERA LIRICA - Borgosatollo
ASSOCIAZIONE A.N.A. GRUPPO ALPINI – Borgosatollo
BCC AGROBRESCIANO - Filiale di Borgosatollo
COCCOLI SANTINA e GIOVANNI - Figli del M° Pietro Coccoli
F.D.A. EUROSTAMPA s.r.l. – Borgosatollo
GARZETTI SIMONE e BOSIO ELVIRA – Borgosatollo
POLITO GIULIO e PIETRO – Borgosatollo
SBALZER GIOVANNI e FIGLI – Borgosatollo

AUTORIPARAZIONI EFFECI s.n.c. – Borgosatollo
BANA s.n.c. di Bana Riccardo e Marco & C. - Borgosatollo
BRESCIA INFORMATICA s.r.l. - Brescia
CARROZZERIA PALMA s.n.c. - Borgosatollo
CARTAPANI CAFFE' S.P.A. - Brescia
C.B.A.L. di CONTI BRUNO & C. s.n.c. - Borgosatollo
CHIAF F.LLI s.n.c. Lavori Idraulici - Borgosatollo
CHIAF SERVIZI di Chiaf Francesco - Borgosatollo
DAMINELLI PIETRO s.r.l. - Bergamo
ELETTRONICA TANFOGLIO s.a.s. - Borgosatollo
FALEGNAMERIA FRATELLI MAESTRI s.r.l. - Castenedolo
JOLLY TIME s.r.l. - Brescia
L' UTENSILE ABRASIVO s.n.c. - Borgosatollo
MAICO PRESSE S.P.A. - Borgosatollo
MARNIGA ASSICURAZIONI s.n.c. – Ag. di Borgosatollo e Desenzano d/G.
METAL LABOR s.r.l. - Borgosatollo
OFFICINA MECCANICA di Terzi Pietro s.n.c. - Montirone
OFFICINE MECCANICHE G.S. s.r.l. – Borgosatollo
PDS di Bonsignori Alberto & C. s.n.c. - Borgosatollo
POLITO SERRAMENTI S.P.A. - Borgosatollo
SALVI GIUSEPPE Impianti Termosanitari - Borgosatollo
SINCO SYSTEM s.n.c. di Mondini & C. - Borgosatollo
SPECIALTEMPRA s.n.c. - Borgosatollo
SUPERMERCATI TERRE BASSE s.r.l. - Flero
TAIOLA RENZO s.n.c. - Borgosatollo

Inoltre si ringraziano vivamente:

ALFA OSSIDAZIONE s.r.l. - Ossidazione Anodica e Trattamenti Termici - Borgosatollo
ANSELMINI & BADINI s.n.c. - Pittori Edili, Verniciature, Laccature e Decorazioni - Borgosatollo
ARTE CASA di COLOSIO GIANLUCA - Agenzia immobiliare - Borgosatollo
ASSICURAZIONI ZANARDINI s.r.l. - Coperture Assicurate di ogni genere - Borgosatollo
AZIENDA AGRICOLA F.LLI BOLDINI - Borgosatollo
AZIENDA AGRICOLA F.LLI MODONESI s.s. - Borgosatollo
CHIAF SERVIZI di CHIAF FRANCESCO - Assistenza Caldaie e Bruciatori
COLOSIO F.LLI s.n.c. - Macelleria, Polleria e Specialità Gastronomiche - Brescia
EDILQUATTRO s.r.l. - Produzione Materiali Inerti, Lavori Edili Stradali, Bonifiche - Borgosatollo
E.G. di GABUSI ERMANNO s.r.l. - Onoranze Funebri - Borgosatollo
IL GAMBERO ROSSO - Ristorante Pizzeria, Specialità Pesce - Borgosatollo
IMPRESA EDIL-F.A.L. s.n.c. di MAFFIOLI BATTISTA & FIGLI - Borgosatollo
LAGHETTO DEL CIGNO di PLUDA GIOVANNI - Bar & Pesca Sportiva - Borgosatollo
MC SINERGIE s.r.l. di SANDRINI SEVERINO - Borgosatollo
MEC ART s.n.c. - Serramenti e Pareti divisorie, Lavorazione Artistica del ferro - Borgosatollo
MINIMARKET di FEBBRARI GIULIO - Alimentari in genere - Borgosatollo
M.I.T. di TERZI CARLO - Montaggi e Manutenzioni Industriali - Borgosatollo
NURCINUS di VALZELLI OSVALDO - Laboratorio artigianale di Salumi tipici bresciani - Borgosatollo
PRIMA CAFE' s.n.c. - Installazione e Manutenzione Distributori Automatici - Borgosatollo
STUDIO Rag. EUGENIO GHIRARDINI - Commercialista - Borgosatollo
STUDIO TECNICO ASSOCIATO - Arch. GOBBI - Ing. GUERRINI - Borgosatollo
ZAMBONI ANGELO & C. s.a.s. - Costruzioni e Riparazioni Edili - Borgosatollo

seguono

A.C.L.I. - CIRCOLO ACLI - Borgosatollo
A.N.M.I.L. - MUTILATI e INVALIDI del LAVORO - Borgosatollo
A.N.P.I. " SEZIONE LUCIA CONFORTI " - Borgosatollo
A.R.C.I. CIRCOLO RICREATIVO - Borgosatollo
ASSOCIAZIONE BORGObIKERS - Borgosatollo
ASSOCIAZIONE PRO LOCO - Borgosatollo
ALBERTI EMANUELE - Via dell'Artigianato, 8/10
ARRIGHINI GIANFRANCO - Via B. Marcello, 1 - Brescia
BALZANI MODONESI EMILIA - Via A. Cantore, 17
BARONCHELLI F. * CHIAF F. - Via G. Facchi, 73a
BELLOTTO A. * MARINI M.R. - Via G. Rovetta, 15
BERTA COCCOLI PIERINA - Via S.G.Bosco, 16
BERTA GIOVANNI - Via 4 Novembre, 170
BERTOLASSI GIUSEPPE - Via Santissima, 146
BOLDINI DOMENICO - Via del Canneto, 13
BOLPAGNI MICHELE - Via Madonnina, 3
BONOMI LIVIO - Via G. Garibaldi, 87
BORIO CARLO - Via G. Matteotti, 40
BRAGA EMANUELE e GIOSUE' - Via Molino Vecchio, 198
BRAGA G. * BANA P. - Via S.G. Bosco, 26
BRAGA GIUSEPPE - Via G. Garibaldi, 44
BRIONI GIANPAOLO - Via G. di Vittorio, 68
BRIONI GIULIA e FIGLI - Via Santissima, 5
CANTABONI G. * BIANCHETTI R. - Via N. Sauro, 17
CAPRA FRATELLI - Via Molino Vecchio, 1

CASARI BENEDETTO - Via G. Pascoli, 33
 CHIAF ORESTE - Via G. Di Vittorio, 2
 CHIESA LUCIANO - Via Brescia, 2/e
 DE ROSSI LUCIANO e VINCENZO - Via Molino Vecchio, 197
 EREDI BECCALOSSO MARIO - Via A. Diaz, 7
 FACCHINI VINCENZO - Via Dante, 10
 FOGAZZI CARLO - Via Case S. Rocco, 6 - Dello
 FONTANELLA RENATO - Via M. Kolbe, 27
 FRUSCA ANGELO - Via G. Facchi, 109
 FRUSCA TARCISIO - Via Molino Vecchio, 186
 GARZETTI ANTONIO - Via A. Volta, 22
 GATTA CARLO e PIETRO - Via Roma, 68
 GATTA DOMENICO - Via Roma, 70
 GATTA E. * FRUSCA A. - Via Roma, 70
 GAVARINI ENRICO - Via Pasubio, 75 - Castenedolo
 GHIRARDINI EIGENIO e GIUSEPPINA - Via Santissima, 88
 GIACOMINI MARIO e LINA - Via G. Mazzini, 3
 GIMELLI GIOVANNA - Via Tiziano, 475 - Brescia
 GUERRRINI ARTURO, CECILIA e FAUSTA - Via Molino Vecchio, 103
 GUERRINI PIERPAOLO - Via Santissima, 56
 GUIDETTI INSELVINI ADELE - Via Castello, 13
 LODA GUGLIELMO - Via Brescia, 63
 LONGO L. * BRIONI A.M. - Via 4 Novembre, 260
 MARNIGA GIACOMO - Via S. Chiara, 16
 MEDEGHINI COLOSIO LUISA - Via G.di Vittorio, 49
 MEDEGHINI FAUSTO - Via Gerole, 16
 MEDEGHINI M. * SIMONE D. - Via G. Di Vittorio, 27
 MORESCHI GIUSEPPE e STEFANO - Via Del Marmo, 21/23 - Botticino
 NATALI CO' OMBRETTA - Via M. Kolbe, 13
 PATERLINI TAVELLI CECILIA, in Memoria di P. M. - Via Santissima, 38
 PLACIDI ENRICO e EUGENIA - Via I° Maggio, 6
 PLUDA GIUSEPPE - Via Santissima, 177
 QUARESMINI G. * LOMBARDI E. - Via G. Rovetta, 44
 RAVELLI ROBERTO - Via Roma, 129
 RIVETTI PIETRO - Via Roma, 145
 ROSSI LUCIANO - Via Brescia, 100
 ROVERSI FRANCESCO e GIULIANO - Via G. Donizetti, 23
 ROVERSI PAOLO - Via G. Rovetta, 32
 SALVI M. * MOSCA A. - Via 4 Novembre, 271
 SBALZER R. * ROLFI T. Via 4 Novembre, 212
 SERANA FEDERICO - Via G. Pascoli, 51
 SERPELLONI ROBERTO - Via Case Sparse "Sorec" 15
 TAFFELLI MAURO - Via G. Facchi, 77
 TANFOGLIO BRUNO - Via Santissima, 132
 TEDOLDI BRUNO - Via 4 Novembre, 98
 TOGNI DANIELE - Via Scodelle, 11
 VALZELLI MICHELE - Via Santissima, 41
 VALZELLI MICHELE e PIERINO - Via G. Verdi, 2
 VOLONGHI ROBERTO - Viale Italia, 19 - Montirone
 ZAMBONI L. * MANESSI F. - Via G. Matteotti, 13
 ZANARDINI ANGELO - Via Papa Paolo VI, 30
 ZANARDINI FRANCESCO - Via Papa Paolo VI, 32
 ZANARDINI FRANCESCO - Via Molino Vecchio, 98
 ZANARDINI GIUSEPPINA - Via F. Baracca, 47
 ZANARDINI LUCIANO - Via A. Volta, 8
 ZANARDINI LUIGI - Via Papa Paolo VI, 30

L'UTENSILE ABRASIVO

di Zamboni Giovanni & C. snc

Forniture tecnico specialistiche degli abrasivi

Rappresentanze acciaio Inox

Via Ferri, 30 – 25010 Borgosatollo – Bs

Tel. 030.2500724 fax. 030.2500669

e.mail: info@lutensileabrasivo.it

sito web: www.lutensileabrasivo.it

**E PER IL FAI DA TE E BRICOLAGE
VISITA IL NOSTRO NEGOZIO ONLINE:**

www.abrasivitaly.com

Seguici su Facebook: Abrasivitaly



EFFECI



PROFESSIONAL

AUTORIPARAZIONI OFFICINA AUTORIZZATA

Centro Revisioni Autorizzato M. C. T. C. - Elettrauto - Gommista

Via Ferri 4 - 25010 Borgosatollo

Telefono 030/2701116

e-mail: effeci@borgosatollo.it



SINCO SYSTEM SNC
di Mondini V.G. & C.

Via del Canneto 41/43
25010 Borgosatollo (Bs)

Tel. 0302500154 - Fax 0302502743
E-Mail: info@sincosystem.com

BRESCIA INFORMATICA

- Software per la gestione aziendale e per i professionisti.
- Progettazione e realizzazione di sistemi aziendali informatici.
- Vendita, installazione ed assistenza Server, PC, Stampanti.
- Partner Software Gestionali © Passepartout s.p.a.
- Business Partner © HP Enterprise
- Rivenditore Autorizzato © Eset Antivirus
- Aruba Business Prtner



Brescia Informatica S.r.L.

Via L'Aquila, 12/b - 25125 Brescia (BS) - Tel. 030.3530138
Fax 030.3542844 - info@bresciainformatica.it - www.bresciainformatica.it



Esaminata su due brani proposti e scelti dalla nostra banda, tra i più rappresentativi della produzione di musica originale, ottenne rispettivamente il punteggio di 88,33/100 per il primo brano, e 89,44/100 per il secondo. A seguito di un'analisi che valutava diversi elementi, tra cui l'intonazione e la purezza del suono, la qualità e l'equilibrio delle parti, la tecnica e l'articolazione, la dinamica e l'espressione, l'insieme e la ritmica e da ultimo l'interpretazione, al nostro Corpo Bandistico fu assegnata la Categoria SUPERIORE, unica banda bresciana a raggiungere questo significativo risultato con pochi eguali su tutto il territorio nazionale! Un traguardo inaspettato e di grande peso, che non solo ancora oggi ci emoziona, ma ci rende al contempo estremamente orgogliosi e, senza dubbio, ci dà una carica nuova in direzione di un continuo e positivo miglioramento.

2011 Buon Compleanno Italia!

Eh sì, si festeggia il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: un evento che ha cambiato forse più di ogni altro il destino della nostra nazione, rimasta per tanto, forse troppo tempo divisa. Un traguardo conquistato grazie al sacrificio e alle sofferenze di molti; un traguardo che non può essere dimenticato.

Aprì l'evento proprio il nostro Corpo Bandistico Borgosatollo nei "150 in Concerto": le note dell'Inno di Mameli diedero inizio a quello che può definirsi un vero omaggio ai compositori italiani, tra cui spiccarono Domenico Cimarosa, Giuseppe Verdi, Vincenzo Bellini, Pietro Mascagni e Ottorino Respighi. Del compositore Cimarosa ricordiamo che fu presentato il "Concerto per Oboe", sulle cui melodie si



esibì, da solista, la M^o Daniela Bezzi, nata e cresciuta a tutti gli effetti nella nostra banda; iniziò infatti a suonare all'età di otto anni proprio nel nostro Corpo Bandistico, per poi "spiccare il volo" conseguendo la Laurea di 1° Livello in Oboe presso l'Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo e partecipando ai Corsi di Specializzazione per oboe della Scuola di Musica di Fiesole, che la portano a raggiungere eccellenti risultati.

Ricordiamo poi, di questo anno storicamente importante, alcuni eventi significativi:

- il Concerto di Primavera, tenutosi in data 10 Aprile,
- il Concerto "... Per non dimenticare" le vittime della strage di Piazza Loggia
- "La settimana della Banda" (21-26 Giugno) patrocinata dalla Civica Banda di Manerbio la quale, per festeggiare il 150° Anniversario della sua fondazione unitamente al 150° dell'Unità d'Italia, scelse di dar spazio unicamente alla musica per banda, invitando alcune delle più importanti associazioni del territorio, e non solo (fu infatti invitata anche la Wind Ensemble della Stanford University di Palo Alto, California). Tra queste bande, fu invitato anche il Corpo Bandistico di Borgosatollo che, diretto dal Maestro Puliafito, si esibì con notevole successo la sera del 25 Giugno.

Nell'agosto di quell'anno scomparve Giannetto Valzelli scrittore e giornalista particolarmente legato alla nostra banda, ogni cinque anni ed in particolare nel 2007 in occasione del centenario era suo l'articolo di fondo: una sorta di elzeviro carico di sentimento e di ritratti scritti con il suo lessico tagliente e ricercato.

Questo 2011 non fu solo un anno di festeggiamenti; non ci furono solo sorrisi, concerti e buona musica.

Fu anche l'anno di un profondo e cupo silenzio; un silenzio incolmabile. Un

dolore inaspettato, che come una lama trafisse il cuore di ogni strumentista del Corpo Bandistico: il 16 Ottobre 2011 scomparve Beppe Chiaf, uno dei più talentuosi saxofonisti della Banda. Mentre noi concludevamo una solenne processione arrivò la triste notizia: la montagna, la sua più grande passione, se l'era portato via mentre scalava, sul fronte svizzero, il monte Cervino.

Come si può descrivere un dolore tanto grande? Non ci sono mai le parole giuste...

Il Corpo Bandistico scelse allora di lasciar parlare solo la musica, l'unica in grado, in casi come questo, di esprimersi nel modo più delicato e dolce. La musica non è mai invadente, mai inopportuna, soprattutto se suonata con il cuore.



*C*iao Beppe,
dopo oltre cinque anni dalla tua scomparsa ho pensato di scriverti una lettera per riviverti!

Ci siamo conosciuti con la scuola di musica ai miei 14 ed ai tuoi 16 anni, quanto eravamo giovani!! Ti ricordi il nostro primo bacio? Anche questo nostro primo ricordo, come molto di noi, è legato alla banda... Io lo ricordo come fosse ieri, dopo la prova mi accompagnasti a casa, doveva essere veramente tardi, perché da una fitta nebbia spuntò mio papà preoccupato del ritardo, pronunciò solo tre parole: "Vieni a casa?" oltre alla nebbia arrivò anche un freddo gelido, io

Grazie al Maestro Franco Puliafito, che dedicherà a Beppe un brano straordinario, che intitolerà proprio "Al Cervino", il Corpo Bandistico potrà esprimere le emozioni più diverse, e più vere, a cuore aperto, nella maniera più bella e spontanea che possa esistere: suonando; tutti gli strumentisti, ciascuno con un intento e passione diversi a seconda del rapporto speciale che avevano con lui, gli dedicheranno il loro dolore, il loro affetto, la loro amicizia, la loro ammirazione e saranno così in grado di dar vita a qualcosa di unico e speciale, capace di raggiungere davvero il cielo per arrivare a lui, al caro Beppe, e di permettergli di vivere per sempre nella musica, quella che lui amava tanto.

mi incamminai dietro lui girandomi per non perdere il contatto con i tuoi occhi e con il terrore nei miei! Da quel primo bacio abbiamo condiviso tanto tempo da fidanzati, sfidanzati, fidanzati, sfidanzati, eravamo un po' indecisi o forse lo ero più io di te. Qualche anno prima di sposarci, quando ci siamo riavvicinati, ti ricordi non volevamo dirlo a nessuno? Nessuno credeva più nel nostro amore ed erano tutti stanchi dei nostri tira e molla, ma quella fu la volta buona! Ci siamo sposati il 17 aprile del 2004, alla nostra festa ha partecipato quasi tutta la banda.

La banda per noi non è stato solo suonare. "Musica", come la chiamiamo noi della banda, è il luogo dove ci siamo conosciuti, siamo cresciuti, ci siamo innamorati e dove sono nate le nostre amicizie più care che per me ancor oggi continuano.

La tua scomparsa, il 16 ottobre 2011, ha sconvolto la mia vita avvolgendola in un dolore straziante, svuotandola senza pietà di ciò che avevo di più caro, i colori della nostra giovane età diventarono di un grigio triste e senza speranza, le mie

giornate scandite dal lento passare del tempo con la mente vuota e lo sguardo assente. In tantissimi abbiamo sofferto, hai lasciato un grande vuoto nella tua famiglia, Carla, Luciano e le tue sorelle, ma anche negli amici e nella banda, nell'intera Banda!

Alla banda tu hai dato tanto, soprattutto musicalmente, molti ricordano ancor oggi i tuoi assolo, avevi una capacità di interpretazione donata a pochi eletti, riuscivi a prima vista a suonare qualsiasi cosa, un vero Talento! Questo talento non è andato perso caro Beppe! Sandrino, come lo chiamavi tu, lo ha "ereditato" e suona i tuoi sax, un'immensa gioia per me saperli vivi nelle sue mani!

Ora il tuo spirito e la tua anima continuano a vivere nella Banda; non solo sei

sempre nei nostri ricordi ma vivi grazie al Consiglio Direttivo che ha deciso di intitolare a te la Scuola di Musica e la Banda Giovanile!!

Anche quando nel 2013 abbiamo partecipato al WMC a Kerkrade tu eri con noi, si Beppe eri lì!! Il tuo spirito era lì!! Hai vissuto con noi quei momenti indimenticabili sul palco del concorso abbiamo suonato per te e tu suonavi con noi! Il brano che Franco ha scritto in tua memoria, "Al Cervino", e che noi con orgoglio abbiamo suonato sul palco del più importante concorso mondiale per bande ti fa capire quanto sei stato importante, quanto hai lasciato in eredità e quanto ti abbiamo amato.

Buon viaggio Amore
Rossella

Beppe: talento, passione, tenacia e sensibilità

Nel 110° anniversario della Banda di Borgosatollo è impossibile evitare che il pensiero scivoli dolcemente sui ricordi di Beppe. Dopo il Centenario questi sono i primi festeggiamenti senza di lui ed il suo sorriso ci manca.

Un ragazzo speciale, sin da piccolo in quei meravigliosi sabato pomeriggio alla scuola di Musica ci ha mostrato i suoi talenti e le sue passioni. Mentre in tanti ci sforzavamo di emettere qualche nota decente dai nostri clarinetti Leuret lui con il "piccolo" già si cimentava in esercizi articolati e complessi e fummo tutti estasiati quando con naturalezza suonò la partitura della

Giovanna D'arco recuperata da Remo dal prezioso archivio. Poi il lato giocoso prendeva il sopravvento e cercando di non farci scoprire dal Maestro Sottini o dalla bidella Lucia, dalla tasca di uno di noi usciva una pallina da tennis e via, tutti a correre all'impazzata tra i pilastri ed i materassi della palestra. "Ehi ma dov'è Beppe? Eccolo là, è quasi al primo piano della scuola." Sornione e agile come un gatto si era arrampicato con scioltezza sullo spigolo dell'edificio. "Un gioco da ragazzi con tutti questi mattoncini".

Musica e arrampicata, aveva le idee chiare già allora. Nel corso degli anni poi ebbe il modo di studiare ed approfondire queste affascinanti discipline. Musicalmente ad ogni concerto potevamo apprezzare i suoi prodigiosi progressi ed il Maestro Sottini trascriveva spesso gli assolo più difficili affidandoglieli con fiducia.

Poi passammo entrambi al saxofono, strumento agile e vigoroso che ci ha



consentito di condividere fianco a fianco innumerevoli prove e concerti e di approfondire la nostra amicizia. Sempre pronto alla risata, alla battuta allo scherzo Beppe ha contribuito non poco a rendere sereno e gioioso quel periodo giovanile nella Banda. Con "El pipet" (il sax), come spesso lo chiamavamo con irriverente affetto, riusciva con estrema semplicità a risolvere rapidamente i passaggi più complessi che io dovevo invece studiare anche per un'intera settimana. Ben presto la partitura gli si fece stretta, aveva bisogno di andare oltre per sfogare il suo virtuosismo ed ecco in suo aiuto il Jazz. Questo genere musicale pieno di ritmi sincopati e con la possibilità di suonare in piena libertà gli calzava proprio a pennello. E allora via a lezione da Peli e Soggetti e sotto con lo studio maniacale dei fraseggi di Parker, Rollins, Coltrane, Gordon, Breker e di tanti altri saxofonisti. Dopo le prove si fermava sino a notte inoltrata a studiarne i pezzi e la sua tenacia lo ripagò in fretta. In meno di un anno divenne leader di una Jazz Band e con tutta la compagnia lo seguimmo fedelmente in molti dei locali dove si esibì.

Di pari passo la sua tecnica migliorò anche in montagna ed il suo blog zeppo di fotografie e di aneddoti ne è una testimonianza concreta.

Anche in quel campo non ha mai lasciato nulla al caso, era un vero certolino nella scelta e nella cura dei materiali, nella preparazione atletica e



nello studio meticoloso delle vie da compiere. La cantina di casa sua poteva fare invidia al miglior negozio di articoli da arrampicata. Ricordo una sera mi mostrò con orgoglio le sue rastrelliere su cui facevano bella mostra in ordinata sequenza innumerevoli scarponi, corde, picche, ramponi, rinvii e altro materiale a me sconosciuto, infine la sua palestra in cui, per ore, dopo il lavoro si cimentava simulando i passaggi più impegnativi che poi sapeva di dover affrontare sulla nuda roccia.



Ma quando mio figlio Sandrino, come lui lo chiamava, entrò a far parte della Banda e si sedette accanto a lui capii la sensibilità di Beppe e tutto il suo valore. Il loro incontro fu qualcosa di speciale, si sono piaciuti da subito apprezzando vicendevolmente le doti musicali ed umane dell'altro. Ricordo con infinito piacere quei loro dialoghi densi di complicità e di affetto; disquisivano di bocchini, di ance, di saxofoni, di musica e Beppe trattava Ale alla pari come se già fosse un consumato strumentista. E' il mio più grande rammarico che non abbia potuto continuare ad essere per lui una guida ed un modello da seguire.

Si un modello per talento, per passione, per tenacia e per sensibilità, forse è per questo che abbiamo dedicato a Beppe la Banda giovanile, perché questi valori vorremmo che venissero sempre perseguiti dai nostri giovani.

Auguri Beppe
Simone

"[...] Nessun ti renderà gli anni, nessuno ti restituirà a te stesso; andrà il tempo della vita per la via intrapresa e non tornerà indietro né arresterà il suo corso; non farà rumore, non darà segno della sua velocità: scorrerà in silenzio; non si allungherà per editto di re o favore di popolo; correrà come è partito dal primo giorno, non farà mai fermate, mai soste. Che avverrà? [...]"

(Seneca, De brevitae vitae)

Di fronte alla consapevolezza della fuga inarrestabile del tempo, della precarietà di ogni esistenza, della brevità della vita, si manifesta il bisogno di vivere ora, di vivere l'attimo adesso, ora e qui. Il contorno non conta, il tempo è oggi.

Oggi la nostra Banda Giovanile ha l'onore di portare il nome di Beppe Chiaf.

Beppe è scomparso il 16 ottobre 2011, in un incidente in montagna mentre scalava la parete nord del Cervino. Una tragedia che ha ferito la Banda nel suo essere amicizia, passione, comunità e non solo musica. Sua moglie Rossella e sua sorella Beatrice sono parte della banda e tanti strumentisti di oggi sono cresciuti con lui fin dai primi anni '80.

Beppe è stato un grande alpinista, saxofonista, ricercatore dell'estremo (anche musicale); un Amico che porteremo sempre nel nostro cuore.

Musicalmente sempre un passo avanti, solista di talento, scopre ben presto che il clarinetto piccolo, il suo primo "vero" strumento ricevuto dalle mani del Maestro Sottini, gli sta stretto. E' allora con il sassofono, con l'amore per il jazz e l'improvvisazione che cresce la sua passione per la musica e che regala alla Banda momenti di estro e di intensa musicalità.

A lui il Corpo Bandistico di Borgosatollo ha voluto dedicare il brano a scelta per la partecipazione al World Music Contest di Kerkrade, scritto per l'occasione dal nostro Maestro Franco Puliafito: "Al Cervino".

La vittoria conquistata in terra d'Olanda, di cui tanto si è scritto in questo fascicolo commemorativo, è quindi ancora più splendente perché nei cuori di Rossella, di Beatrice, del Presidente, del Maestro e di tutti gli strumentisti è dedicata a Beppe Chiaf. Al suo andare oltre, al suo coraggio, all'amore per la musica e la montagna, alla sua fantasia, all'amicizia ed ai valori che sfiorano gli ideali di un moderno Aiace.

Un sentito grazie alla famiglia che con entusiasmo ha legato il ricordo di Beppe ai giovani della Banda e che ha dedicato un generoso contributo alla sua memoria.



CHIAF F.lli s.n.c.
LAVORI IDRAULICI

via Canossi, 32 - 25010 Borgosatollo (BS) - Tel. 030 3543110



*2012 concerto con M° A. Waignein
e il M° Gianni Alberti*

2012

Questo nuovo anno è stato inaugurato con la presenza del Maestro Hardy Mertens, il quale ha tenuto una lezione conferenza presso il conservatorio di Brescia, nel mese di Febbraio, su temi attinenti al repertorio, alla direzione e più in generale all'evoluzione del mondo delle bande musicali.

In seguito a tale incontro si è svolto un concerto ("Note d'autore") presso l'auditorium San Barnaba, con ospite lo stesso maestro Hardy Mertens, alla direzione del suo brano "Sara's soul", che costituisce il secondo movimento della più ampia composizione Winanga Li.

Dopo un importante concerto, tenutosi a San Paolo d'Argon (BG) per i festeggiamenti del trentesimo anniversario del corpo bandistico del paese stesso, il primo Maggio è stato nostro ospite il grande maestro Belga André Waignein purtroppo recentemente scomparso, il quale ha curato uno stage e un concerto con la partecipazione di due importanti solisti internazionali: i maestri Gianni Alberti e Paolo de Gaspari.

André Waignein (1942-2015) nella sua carriera musicale ha vinto venticinque premi nazionali ed internazionali di composizione, e la sua musica è eseguita in Europa, ma anche negli USA, in Canada e in Giappone. Il suo catalogo, inoltre, comprende più di mille opere e più di cento cd costituiscono la sua discogra-

fia. Egli ha diretto il proprio brano "West Sound" e "Deux Mouvements" per sax alto e banda, interpretato al sax dal solista Gianni Alberti, famosissimo Maestro nel panorama musicale nazionale per clarinetto e sax di cui tra l'altro è docente al conservatorio di Brescia.

Il Maestro Paolo de Gaspari, uno dei massimi rappresentanti della tecnica contemporanea per il clarinetto basso, invece, è stato solista nel brano "Sonata per clarinetto basso", composto da Lubos Sluka.

"Ho un ricordo magnifico della banda di Borgosatollo, oltre ad essere una formazione di altissimo livello, la cosa che mi ha sorpreso è stata l'immediata accoglienza e amicizia che si è instaurata: hanno avuto anche una gran pazienza nell'accompagnarmi nel concerto per clarinetto basso e banda, un brano molto ostico, eppure nessuno si è lamentato.

Sono stati sempre presenti nei momenti belli, come le "pulmanate" per partecipare alle nostre iniziative del Clarisax e come prima banda che si sia offerta di accogliere la nostra richiesta fondi in occasione del terremoto del 2012 che purtroppo ci ha un po' segnato.

Ho dei bellissimi ricordi anche dell'esperienza di Kerkrade, giorni intensi e grandi soddisfazioni dopo tanta tanta fatica. È una "banda di persone speciali"

Vi auguro ogni bene!!

Tanti tanti auguri

Un abbraccio e a presto"

Paolo De Gaspari

Un'occasione molto importante per il nostro corpo bandistico durante questo impegnativo anno è stata la celebrazione del 105° anniversario, la partecipazione di una curiosa brass band australiana (Leichhardt Celebrity Brass), fondata nel 1988, durante una sua tournée in Italia ha ulteriormente impreziosito il program-



2012 concerto in San Barnaba con M° Paolo De Gaspari

ma della nostra associazione.

Le celebrazioni ufficiali nei giorni 15/16/17 Giugno come da tradizione si sono tenute a Palazzo Facchi.

Durante la serata di sabato 16 Giugno, in una toccante cerimonia la Banda Giovanile e la scuola di musica è stata intitolata alla memoria di Beppe Chiaf ed è stato benedetto il labaro ufficiale della Banda Giovanile ideato da Francesca Terzi.

Al caro Beppe venerdì 28 settembre sempre nella cornice di palazzo Facchi abbiamo dedicato un concerto con la sentita e preziosa partecipazione di Hardy Mertens giunto dall'Olanda per l'occasione, il concerto ripreso dall'emittente Tele tutto è stato poi proposto sugli schermi di tutta la provincia.



2013

Il 2013 è stato l'anno più importante e significativo nella storia del Corpo Bandistico Borgosatollo, la nostra associazione ha avuto l'onore di essere invitata a partecipare in seconda divisione a Kerkrade, in Olanda, in occasione del World Music Contest, il più grande concorso internazionale nel panorama bandistico, dagli addetti ai lavori semplicemente definito: "il concorso"!

La fase preparatoria, che ha poi portato la nostra Banda, il 21 luglio, sul palco del Parkstad Limburg Theater, ha avuto inizio con grande anticipo, il consiglio direttivo composto da Giuseppe Sottini, Remo Pelizzari, Luca Carlotti, Alice Fontana, Simone Fontanella, Giulio Franceschini e Voltolini Dario si è impegnato in estenuanti riunioni per la migliore riuscita della trasferta sotto tutti i punti di vista e il risultato finale ha ripagato del grande sforzo. L'invito pervenutoci dalla direzione del Concorso grazie alla segnalazione del M° Hardy Mertens prevedeva che il brano a libera scelta fosse composto dal nostro direttore il M° Franco Puliafito che inizialmente aveva pensato ad una composizione attinente al nostro territorio ed alla nostra storia. La tragica scomparsa nell'ottobre del 2011 del caro Beppe fece sì che il nostro direttore decise di comporre un brano dedicato alla sua memoria con lo stupendo "Al Cervino".

Durante i lunghi mesi di prove, il Maestro Hardy Mertens dall'Olanda si è più volte affiancato al nostro direttore ed agli strumentisti con suggerimenti e assistenza continua.

Oltre alla preparazione del concorso il 6 Gennaio l'associazione culturale Carmagnola di Castenedolo ha invitato la nostra Banda al Grande Concerto di Buon Anno: un omaggio a Verdi e Wagner, in occasione del bicentenario della loro nascita. In seguito la stessa Associazione Carmagnola con vero senso di vicinanza ha organizzato un altro concerto a Castenedolo, occasione per una prova generale dei brani presentati qualche mese dopo al WMC, in questa circostanza sono state stampate delle cartoline ricordo dell'evento offerte al pubblico.



2013 concerto di preparazione al WMC a Landgraaf (NL) "strumenti alzati al cielo in ricordo di Beppe Chiaf"

...un sogno che si realizza: WMC Kerkrade 2013

La trasferta in Olanda nel Luglio 2013, trasferta epica, dopo il lungo viaggio sul pullman a 2 piani della ditta Zambetti, ci ha fatto finalmente assaporare il Limburgo con i pranzi e le cene molto simili alle nostre colazioni...

Il soggiorno durato circa quattro giorni, oltre ad avere rappresentato un importante momento artistico è stato anche un grande momento di socialità tra gli strumentisti. Una grande esperienza, il

WMC, che ha permesso agli strumentisti della nostra banda una notevole crescita a livello musicale, considerando soprattutto che la formazione bandistica di Borgosatollo, composta da più di 80 elementi, comprende anche moltissimi giovani, i quali hanno avuto la grande fortuna di partecipare a questo importantissimo, seppur impegnativo, concorso mondiale. A differenza di formazioni professionistiche od altre realtà costituite ad uopo per la partecipazione a concorsi, la nostra Banda ha mantenuto il suo organico e lo



Medaglia d'oro e diploma WMC 2013

Elenco strumentisti partecipanti al Concorso Mondiale WMC di Kerkrade NL 2013

Sottini Giuseppe	Presidente	Guerrini Eugenio	Sax Baritono
Puliafito Franco	M°Direttore	Asson Andrea	
Pelizzari Remo	Fl. e Ottavino	Febbrari Sergio	Tromba
Brioni Sara		Bonardi Luca	
Chiaf Beatrice	Flauto	Mafezzoni Daniele	
Bachis Bianca		Macaluso Andrea	
Alberti Renata		Abeni Simone	
Frusca Simona		Carlotti Luca	
Moser Adriana		Mantovani Mario	
Bezzi Daniela	Oboe	Febbrari Andrea	
Joanna Eleonora		Serpelloni William	
Verzelletti Federico	Corno Inglese	Voltolini Dario	Corno
Lozza Mauro	Fagotto	Moser Giuliano	
Rullo Mattia		Terzi Francesca	
Vidali Fabrizio	Clarinetto	Heinrichs Manuela	
Comini Alessandro		Bignotti Lorenzo	
Gamba Stefano		Pozzi Angela	
Aerdtts Serena		Faustini Anna	
Giacomelli Stefano		Catani Elena	
Pluda Rossella		Ongari Angiolino	Flic. Tenore
Terzi Ramona		Dotti Alessandro	Flic. Baritono
Catina Laura		Voltolini Nicola	
Zanardini Marta		Bezzi Damiano	
Bosio Simone		Franceschini Giulio	Trombone
Comini Chiara		De Maria Marco	
Agnelli Valentina		Bezzi Cristian	
Noventa Andrea		Capuzzi Marcello	
Vettore Bruno		Botti Samuele	
Macri Alessia		Romele Marco	
Boldini Marco		Beccalossi Andrea	Tuba
Pelizzari Daniele		Sbalzer Andrea	
Natali Nicola		Bioni Stefano	
Fontana Alice	Cl. basso	Binosi Simone	
DeGaspari Paolo		Sottini Davide	Percussioni
Serafini Simone	Cl. c/basso	Bertolassi Mattia	
Fontanella Alessandro	Sax Contralto	Barbieri Flaminio	
Barbieri Carlo		Este Matteo	
DeMaria Davide		Mostarda Simone	
Bonassi Danila		Sbalzer Stefano	
Fontanella Simone	Sax Tenore	Lucchini Andreabon	
Ravelli Roberto		Zuccatti Marco	Contrabbasso

studio e la crescita sono stati costanti, spesso le prove sono state estenuanti finalizzate a correggere gli errori ed a migliorare le performances.

Il grande sogno del Corpo Bandistico si è realizzato concretamente domenica 21 Luglio 2013, con l'ottenimento di 85,50 punti in classifica, della medaglia d'oro e della promozione in prima categoria, accompagnati da un orgoglio e da una soddisfazione incommensurabili.

Trascorsi alcuni mesi dalla vittoria, il Corpo Bandistico ha potuto manifestare la grande gioia ottenuta sul palco del Parkstad Limburg Theater anche ai cittadini bresciani, in occasione della "Rassegna bandistica Giovanni Ligasacchi" promossa dall'associazione Isidoro Capitanio, banda cittadina di Brescia. Il 3 novembre si è quindi tenuto un concerto presso l'auditorium di San Barnaba, nel cui programma sono stati inseriti anche i brani



Remo Pelizzari alza al cielo la medaglia d'oro

eseguiti al WMC di Kerkrade, ossia "Tubes" di Giuliano Moser, brano di riscaldamento, "Escenas de los Aztecas" di James Barnes, brano d'obbligo, e "Al Cervino" di Franco Puliafito, brano a scelta.



21 luglio 2013 al termine dell'esibizione WMC

maico
maicopresse

**PRESSE PER LA PRESSOFUSIONE
DI LEGHE LEGGERE E MACCHINE
AD INIEZIONE PER TERMOPLASTICI**

MAICOPRESSE S.p.A. - Via Garza, 28 - 25010 BORGOSATOLLO (BS)

2014

Dopo Kerkrade quali esperienze potevamo fare? Dal cilindro magico del nostro direttore è uscita l'idea di farci incontrare uno dei grandi direttori emergenti nel panorama internazionale: José Rafael Pascual Vilaplana.

José Rafael Pascual Vilaplana è stato nostro ospite per uno stage durato tre giorni e conclusosi con un concerto "Sulle ali della musica" presso il Teatro Sicomoro di Montirone.

Oltre alla presenza nel nostro paese di questo grande nome della direzione mondiale, che ha parlato di se stesso dicendo di essere "cresciuto a pane e banda", nel concerto tenutosi il 5 Ottobre è stata ospite la violinista Anca Vasile.

Una grande emozione è nata dal brano diretto dal Maestro Vilaplana "The Butterfly Lovers", composto dal M° Hardy Mertens, con violino solista Anca Vasile.

Riportiamo di seguito parte del bellissimo articolo della giornalista Marisa Viviani, che ringraziamo per la disponibilità, comparso il 9/10/2014 su Valle Sabbia News.

«Sulle ali della musica», Concerto per l'anima

Emozioni in musica al concerto straordinario della banda di Borgosatollo diretta per l'occasione dal maestro spagnolo José Rafael Pascual Vilaplana

- Sono nato in Alicante, in un piccolo paese simile a Borgosatollo; mio padre suonava il trombone nella banda, quindi non c'è stato nessun momento della mia vita senza musica. Essere bandisti oggi nel XXI secolo, in un'Europa in crisi, è una fortuna, anche per le proprie famiglie, perché la musica è un dono agli altri, porta felicità; pensare che sia una cosa inutile, superflua è dovuto solo a ignoranza. Suonare in una banda è importante, insieme possiamo fare questo mondo più felice e più bello.

In un italiano spagnolescente il M° José Rafael Pascual Vilaplana, ha così trasmesso al pubblico presente al concerto "Sulle Ali della musica" il suo pensiero sul significato sociale della musica, tanto più portatrice di valori umani, quanto

più rivolta a persone e comunità che attraversano difficoltà e disagi e necessitano di solidi riferimenti culturali e sociali. Non

a caso il M° Vilaplana ha riferito l'esempio del progetto musicale nato in Colombia per diffondere la pratica della musica con la costituzione di 800 bande su tutto il territorio nazionale, all'insegna del motto "Abbraccia uno strumento musicale, non un'arma", rivolto in particolare ai giovani per sottrarli alla strada e alla malavita. Nella città di Medellin si tiene infatti un grande *Festival Internazionale della Musica*, in cui si esibiscono musicisti e gruppi musicali in tutti i generi, dalla musica classica, al jazz, dalla musica popolare al rock, con la partecipazione di migliaia di musicisti e di giovani da tutto il mondo; nel 2009 il M° Vilaplana è stato chiamato in quel Paese per promuovere la musica per banda secondo il progetto di diffusione della musica, e tiene qui un'intensa attività didattica e concertistica. Il brano *Espiritu* del compositore colombiano Victoriano Valencia Rincon, terzo *bis* che ha chiuso il concerto, è "un inno alla musica, che presenta alla gente un altro modo di vivere, e questa esperienza della Colombia è un esempio per tutto il mondo."

Iniziare il resoconto del concerto, che il Corpo Bandistico Borgosatollo ha tenu-



5 Ottobre 2014 concerto con il M° R.P. Vilaplana

to domenica 5 ottobre nella Sala Sicomoro di Montirone, dalla sua fine vuol così rappresentare il senso profondo del valore della musica, che il M° Vilaplana ha saputo trasmettere al numeroso pubblico intervenuto, il quale ha molto apprezzato con grandi applausi e ripetute richieste di bis. Appassionante il programma proposto, concordato con il direttore stabile della banda; dopo un'opera classica di Felix Mendelssohn-Bartholdy, l'Ouverture für Harmoniemusik, op. 24 del 1824, eseguito con grande padronanza tecnica ed equilibrio, la banda ha proposto una strepitosa serie di brani che hanno suscitato un vero coinvolgimento tra gli spettatori: Sidus di Thomas Doss (2002), esaltazione dell'ignoto nell'immensità siderale e dell'avventura umana nella scoperta eroica dello spazio; Cloudburst di Eric Whitacre (1992), deliziosa mescolanza dei consueti suoni strumentali e di insolite risonanze, sussurri, canti soffusi, schioccare di dita, tintinnii di xilofoni, questi ultimi delicatamente percossi in sala dai ragazzi della scuola di musica; Movement for

Rosa, di Mark Camphouse (1992), brano epico dell'elogio della dignità umana e della libertà, in onore della donna che per prima disse NO all'appartheid negli stati segregazionisti degli USA. Applauditissimo infine The Butterfly Lovers per violino e banda, del compositore olandese Hardy Mertens (2008), opera di grande forza espressiva, sostenuta da un ritmo incalzante, esplosivo, con slanci lirici delicatissimi e toccanti interpretati dal violino di Anca Vasile, violinista rumena di fama internazionale che ha dato voce al personaggio della giovane innamorata con passione e grande trasporto; nel silenzio assoluto della sala, il violino di Anca Vasile ha strappato forti emozioni al pubblico rapito dall'intensità e dall'atmosfera magica e drammatica dell'opera, con momenti di forte commozione.



*I*l Maestro José Rafael Pascual Vilaplana è nato nel 1971 a Muro, in Spagna, dove ha iniziato i suoi studi musicali. Successivamente ha proseguito la sua formazione

al Conservatorio di Alcoy e al Conservatorio di Valencia. Nel 1995 ha ottenuto il Diploma in Direzione d'Orchestra "Wiener Musik für Meisterkurse" alla Scuola di Musica di Vienna con il maestro Hans Graf. È invitato come direttore ospite dalle bande più prestigiose di tutto il mondo. Attualmente dirige l'Orchestra Sinfonica di Albacete, è direttore ospite principale dell'orchestra di Tarragona ed è direttore artistico e docente all'istituto superiore europeo bandistico in Trento oltre che presso l'istituto di perfezionamento musicale "Guido Alberto Fano" in Spilimbergo. Nel 1991 gli è stato conferito il prestigioso premio direttoriale dalla Banda Nazionale di Cuba. Nel 1997 ha vinto il premio "bacchetta d'oro" al Concorso internazionale di Kerkrade WMC.

Dal gennaio 2015 è direttore artistico della Banda Municipale di Bilbao. Ad oggi il suo talento indiscusso è riconosciuto in tutto il mondo tanto da essere stato scelto dalla Colombia come promotore della diffusione della musica per banda in tutte la nazione, dove svolge un'intensa attività concertistica e didattica.



2015

L'anno si apre con il concerto della memoria il 27 gennaio, occasione per la nostra Banda di affrontare il triste ricordo delle vittime della Shoah, oltre alle musiche i nostri ragazzi hanno selezionato testi e filmati veramente significativi e toccanti.

I classici concerti, servizi per le associazioni e processioni si susseguono ed in particolare ci riempie d'orgoglio l'invito il 7 giugno 2015 alla solenne processione del Corpus Domini a Brescia, presieduta dal Vescovo mons. Luciano Monari, la più importante processione del calendario liturgico partecipata da tutto il clero e dalle autorità cittadine. La nostra partecipazione alle numerose processioni ed ai servizi per le varie associazioni di Borgosatollo sono uno dei cardini dell'attività della nostra Banda, il parteciparvi dimostra ulteriormente l'attaccamento per il nostro territorio. Come sempre il tradizionale concerto di Natale chiude l'anno ed è il momento per presentare il meglio della produzione di tutto l'anno. In questa occasione, infatti, la nostra Banda ha eseguito un particolare e curioso brano intitolato "Godzilla eats Las Vegas" di E. Whitacre, accompagnato nell'esecuzione da un filmato.

Il compositore E. Whitacre ha commentato così il suo brano "Godzilla eats Las Vegas" : <<L'idea che questo pezzo sia eseguito in tutto il mondo in importanti sale da concerto è la cosa più divertente che abbia mai sentito. Il brano è stato suonato sui gradini del Campidoglio a Washington da parte degli Stati Uniti Marine Band, dalla Scottish National Wind



Symphony, e ho un video di un pubblico giapponese visibilmente confuso e scosso dall'intera esperienza. Riesci a immaginare? Sto ridendo la mia testa, anche mentre scrivo questo!>>

"Godzilla Eats Las Vegas" è stato commissionato dalla University of Nevada Las Vegas, Thomas G. Leslie direttore d'orchestra, ed è stato eseguito per la prima volta il 28 novembre 1996.

<<Gli esecutori sono incoraggiati ad impazzire: indossare diversi costumi, portare varie scene sul palco, utilizzare video e illuminazione - qualsiasi cosa per ottenere una risata>>, afferma il M°Whitacre ed anche la nostra esecuzione ha lasciato il segno negli esecutori e nel pubblico.

2016

Una caratteristica di questi ultimi dieci anni è stata la positiva contaminazione tra banda e strumenti lontani dalla tradizione bandistica come è successo il 16 aprile, in occasione del tradizionale concerto di primavera, quando la nostra Banda ha ospitato il M° Ermes Pirlo, fisarmonicista solista nel brano Black and white di Fernando Francia, ma soprattutto nell'appassionato "Oblivion" di Astor Piazzola.

Un importante ambizioso ed impegnativo progetto: "Brescia città della musica", reso possibile dalla BCC Agrobresciano, ha avuto come protagonista il nostro corpo bandistico di Borgosatollo. Scopo di questo progetto è stata la promozione dell'architettura, della musica, dell'arte e della bellezza, forme indispensabili per la crescita morale, culturale ed economica di una città importante come Brescia.

Questo lavoro, presentato durante il mese di Settembre in una conferenza stampa in Loggia, ha avuto come epilogo un nostro concerto il 2 ottobre in Piazza Vittoria in concomitanza con la Notte della Cultura.



“Brescia Città della Musica”

La città è una stupenda emozione dell’uomo, così come la musica è l’emozione dell’anima. La musica è anche il linguaggio internazionale in grado di far incontrare le genti e riscoprire valori fondamentali.

Far vivere i luoghi simbolo della Città con la musica, questo lo scopo del progetto “Brescia Città della Musica” in linea con quanto sostenuto da architetti del calibro di Renzo Piano e Mario Botta: i musei, le piazze, i teatri delle città hanno bisogno di tornare ad essere luoghi di incontro vissuti e respirati dai cittadini.

Il punto di partenza è stata la tensione verso la bellezza, verso l’arte, in modo che la sorpresa, lo stupore e l’improvviso rendessero ancor più straordinari il Tempio Capitolino, il Duomo Vecchio, il Teatro Grande e la Metropolitana, quest’ultima ormai a tutti gli effetti simbolo moderno di Brescia. L’epilogo: un concerto straordinario in Piazza Vittoria a Brescia durante la Notte della Cultura 2016.

BCC Agrobresciano ha voluto sostenere la realizzazione di un video che potesse divenire non solo veicolo di promozione turistica di Brescia, ma anche più semplicemente per consentire ai bresciani di riscoprire le bellezze della loro città e nello stesso tempo potesse essere simbolo di sinergia tra Istituzioni, Bande musicali, Giovani e Credito Cooperativo, un anello di congiunzione all’insegna della cultura e dell’integrazione. Il tutto con il patrocinio ed il sostegno del Comune di Brescia, della Provincia, di Brescia Musei, di Brescia Mobilità e della Diocesi di Brescia.

La scelta di una banda per descrivere con la sua musica le bellezze di Brescia è stata significativa: il mondo delle bande è un mondo che coinvolge internazionalmente migliaia di musicisti quasi sempre giovani. La scelta in particolare del Corpo Bandistico di Borgosatollo sottolinea l’importanza della nostra Banda nel panorama bandistico bresciano e non solo.

Chi suona nella banda, che giustamente è sta-



Registrazione in Duomo Vecchio BS

ta definita l'orchestra del nuovo millennio, sa quanto è importante fare musica insieme, sa che il sacrificio quotidiano del singolo è sempre al servizio del gruppo. La banda, come l'orchestra, è in fondo un esempio di cooperazione dove l'insieme, l'unione dei singoli, il saper ascoltare consente di raggiungere risultati insperati.

Tutte le performance live della Banda realizzate per il progetto sono state raccolte nel DVD "Brescia Città della Musica", presentato con una conferenza stampa dedicata, a Palazzo Loggia, il 14 settembre alla presenza del Vice Sindaco e Assessore alla Cultura del comune di Brescia Laura Castelletti. Il lavoro ha visto la firma del regista Enrico Fapani e curato per quanto riguarda le registrazioni audio da Andrea Squassina.

Le registrazioni sono iniziate domenica 8 maggio al Tempio Capitolino con "Ponte Romano" di Jan Van der Roost. Prima registrazione live in una location da urlo: nessuno di noi ha resistito al selfie di rito ed alle foto ricordo con alle spalle le colonne del Tempio, quasi a volersi portare a casa la prova che non si trattava di un sogno.

Altra intensa emozione l'abbiamo vissuta con l'esecuzione in Duomo Vecchio di "Thus do you fare, my Jesus", toccante rivisitazione di un corale di J.S. Bach da parte di Afred Reed, dove la costante tensione musicale sembra voler tendere verso Dio. Trovarsi al centro della Rotonda del Duomo, avvolti da un'atmosfera mistica, da una luce e un silenzio millenari, dove la sacralità è palpabile, quasi respirabile... è indescrivibile. Le immagini e la musica del video riescono comunque miracolosamente a cogliere parte di questa magia: non perdetevole.

Per valorizzare il Teatro Grande, luogo simbolo della musica per Brescia, abbiamo scelto "Sara's Soul", un brano del nostro grande amico e cittadino onorario di Borgosatollo Hardy Mertens. Le bellezze e l'armonia del nostro Teatro Grande vengono così esaltate dalla sensibilità della musica di Hardy. Una scelta non casuale; una scelta che vuole sottolineare l'importanza dell'amicizia e l'universalità della musica, scritta da un'olandese, cittadino del mondo, marito di una italiana, elogiato a Singapore e che ha dedicato Sara's Soul alla cultura australiana ed a un amico inglese.

La nostra Banda è stata poi protagonista domenica 29 maggio 2016 di un flash mob presso la fermata Volta della Metropolitana, regalando ai turisti ed ai passanti una sorpresa con una performance particolare sulle note del Valzer n. 2 di Shostakovich. Abbiamo voluto in questo modo far nostra l'idea di musica di uno dei più grandi compositori del XX secolo. Dimitri Shostakovich, pur avendo vissuto in Russia in un periodo storico



29 maggio 2016 flash mob stazione metro Volta

violento che va dalle due guerre mondiali alla guerra fredda, trasferisce nelle sue opere una grande passione, insegnando l'importanza della leggerezza, aiutando a non tenere chiusa la musica classica tra pochi, ma perseguendo con impegno la divulgazione a molti.

Infine il video che percorre la panoramica sulla città di Brescia parte dal Colle Cidneo, dal Castello e passa per le vie del centro: Piazza Vittoria, Corso Zanardelli, Piazza Loggia e ancora il Tempio Capitolino. Il tutto sulle note travolgenti di "Armenian dances - parte I" di Alfred Reed, brano eclettico, di particolare effetto e difficoltà che poche bande riescono ad affrontare. Durante questa panoramica sono raccolte le testimonianze del Sindaco di Brescia Emilio Del Bono e del Vice Sindaco Laura Castelletti che hanno fatto della cultura un punto fermo della loro amministrazione, del Presidente della BCC Agrobresciano Osvaldo Scalvenzi e del nostro Presidente Giuseppe Sottini che ha emozionato tutti noi con una frase venuta dal cuore: "La Banda ha significato per me la vita".

Ciliegina sulla torta del DVD un immancabile back stage che raccoglie alcuni minuti delle prove presso il Teatro Sicomoro di Montirone.

Brescia Città della Musica è stata un'esperienza unica per il Corpo Bandistico di Borgosatollo, un'occasione importante per legare con un unico filo conduttore la musica, l'arte, la storia, il mondo delle bande e dei giovani che tanto si respira per Brescia. Basta volerlo sentire.



Il DVD Brescia Città della Musica in dono a Sir Antonio Pappano

Questo impegnativo, ma piacevole anno si è concluso con il concerto di Natale, presso l'auditorium Sicomoro di Montirone, che ha visto la presenza del M° Andrea Facchi al pianoforte nel brano "Three Movements for piano and symphonic band" di Andrée Waignein dedicato proprio alla sua memoria.

L'interpretazione di questo concerto, particolarmente difficile, ha messo in piena luce le doti virtuosistiche del M° Facchi e per l'ennesima volta ha confermato le qualità della nostra formazione che nello stesso concerto ha offerto anche la quarta sinfonia di Alfred Reed capolavoro assoluto della letteratura internazionale bandistica.

Il capitolo dei brani originali, presentati spesso in prima nazionale, vede in questi anni una propo-

sta unica per i prestigiosi e fondamentali nomi dei compositori presentati: J. Barnes, A. Reed, F. Ticheli P. Swerts, O. Respighi, E. Whitacre, J. Van Der Roost, Hardy Mertens, S. Melillo, M. Camphouse, P. A. Grainger, D. Maslanka una lista che ci rende orgogliosi del percorso compiuto sino ad oggi grazie alla sapiente guida del nostro direttore il M° Franco Puliafito ed all'apporto di tutti gli strumentisti.



2 ottobre 2016 Piazza Vittoria Notte della Cultura

Hardy Mertens, dal sogno alla realtà di Kerkrade sul podio del mondo

Nel 2007 il nostro nuovo direttore M° Franco Puliafito nel presentare le sue credenziali vantò la laurea universitaria acquisita in olanda presso il conservatorio di Tilburg nella classe del M° Hardy Mertens, è questa fu una delle garanzie maggiori che ci propose ed uno dei motivi che ci fece propendere per la sua candidatura.

Sin da subito ci parlò della possibilità di collaborare con questo musicista conosciuto in tutto il mondo, internazionalmente Hardy Mertens è considerato tra i più illuminati compositori e direttori di orchestre a fiato, la qualità delle sue composizioni e soprattutto l'originalità delle stesse fanno sì che Hardy Mertens sia richiesto in tutto il mondo ai massimi livelli (Chicago, Singapore, Israele, Turchia ed ogni nazione europea).

Per il corpo bandistico di Borgosatollo che da sempre in Italia, grazie all'attività

del M° Giuseppe Sottini e dei suoi più stretti collaboratori, è il paladino della riscoperta del repertorio originale per banda Hardy Mertens è sempre stato identificato come uno degli autori considerati irraggiungibili sin da quando nel lontano 1989 abbiamo avuto modo di apprezzarne le difficilissime composizioni al Concorso Mondiale di Kerkrade.

Sin da allora il sogno del cassetto della nostra associazione è stato quello di partecipare non solo come ascoltatori, ma come esecutori al WMC di Kerkrade, sogno che proprio dalla collaborazione con il M° Franco Puliafito e soprattutto con il prezioso supporto del M° Mertens ha potuto realizzarsi nel luglio del 2013



Auditorium San Barnaba concerto con Hardy Mertens

con la nostra conquista del I° premio medaglia d'oro in seconda categoria.

Il percorso per arrivare sul "podio del mondo", in quanto il WMC è senza ombra di dubbi il Concorso considerato il campionato del mondo per antonomasia, non poteva che essere programmato nel tempo e quindi è iniziata una collaborazione con il M° Hardy Mertens che oltre a svelarci ulteriormente le sue capacità musicali ci ha fatto conoscere tutta la sua carica umana piena di energia e di vita.

Ad agosto del 2009 abbiamo avuto la prima visita a Borgosatollo del M° Mertens, per l'occasione abbiamo preparato alcuni tra i brani più significativi del suo repertorio: Zodiac Limit for the Lion, Lourdes Maria, The Singapore Experiences.

Lo stage fin da subito ci ha fatto conoscere un nuovo approccio sia con la sua musica sia con il suo modo di vivere la partitura, per l'occasione decine di Maestri di bande della Lombardia hanno partecipato ad un seminario da noi organizzato che ha portato Borgosatollo alla ribalta nazionale.

Ovviamente questo primo stage è stato propedeutico ad un percorso finalizzato al graduale innalzamento delle difficoltà dei brani da preparare per i successivi anni, in attesa che la nostra richiesta di partecipazione venisse approvata dalla commissione artistica di Kerkrade.

Nel aprile del 2010 il M° Mertens torna a Borgosatollo per un ulteriore stage



M° H. Mertens, M° G. Radoani (Banda di Condino), M° F. Puliafito

che prevede tra l'altro la nostra esibizione nel prestigioso auditorium San Barnaba a Brescia.

Lo stage ha portato nella nostra associazione una ventata di novità e di opportunità raccolte dalla nostra Banda e ben presto rese fruibili, soprattutto al pubblico, in una giornata memorabile il 5 aprile 2010 (Lunedì dell'Angelo).

Nel 2011 Hardy Mertens ufficializza, in qualità di ambasciatore del Concorso mondiale WMC, la possibilità della partecipazione della nostra associazione al WMC del 2013 e quindi comincia a fornire anche i giusti input al nostro direttore Franco Puliafito, infatti una delle condizioni che il WMC ci chiede è che il brano a libera scelta sia scritto dal nostro direttore e che rappresenti l'ambiente e il territorio della nostra comunità.

A ottobre del 2011 un'infausta notizia sconvolge tutti noi: Beppe Chiaf da sempre strumentista e solista della nostra Banda in un tragico incidente sulla parete del Cervino muore e lascia nello sconforto più completo la nostra associazione.

Anche Hardy Mertens raggiunto dalla notizia si prodiga per lenire, se mai possibile, il dolore di Rossella, nasce quindi congiuntamente l'idea di dedicare il brano del concorso a Beppe, Franco Puliafito scrive Al Cervino che diventerà qualcosa di più un semplice brano da concorso.

Nell'ottobre del 2012, ad un anno della scomparsa di Beppe, Hardy ci fa dono della sua presenza per un concerto stra-

ordinario in cui vengono da lui dirette sue composizioni di particolare impegno artistico e di particolare intensità emotiva, a chiusura del concerto viene eseguito il brano più toccante: Al Cervino composto e diretto dal nostro direttore Franco Puliafito.

Il 2013 è l'anno del concorso, sin da subito i contatti tra il nostro direttore e il M^o Mertens si intensificano e già a febbraio vi è un'ulteriore visita di Hardy a Borgosatollo per constatare di persona il grado di preparazione in vista del concorso a luglio.

Per l'occasione, in collaborazione con il Conservatorio di Brescia Luca Marenzio, viene anche organizzata una lezione conferenziale del M^o Hardy Mertens riservata agli allievi della classe di composizione del conservatorio ed aperta ai compositori e maestri delle bande musicali,

nell'occasione il maestro olandese avrà modo di confrontarsi su temi attinenti al repertorio, alla direzione e più in generale all'evoluzione del mondo delle bande musicali.

Il 18 febbraio presso l'auditorium San Barnaba di Brescia viene anche offerto un concerto con la preziosa presenza di Hardy che nel frattempo ha organizzato la parte "artistica" dell'imminente trasferta olandese, dove avrà modo di seguire unitamente al nostro maestro la rifinitura dei brani da presentare al Concorso.

Al termine dell'esecuzione nella storica data del 21 Luglio 2013 presso il Teatro di Kerkrade, l'emozione e la soddisfazione per il risultato ottenuto: medaglia d'oro e I^o posto nella seconda categoria con promozione alla prima, ci hanno ul-

teriormente avvicinato ad Hardy nostro mentore e artefice del nostro successo.

Borgosatollo grazie anche a Lui ha saputo conquistare l'olimpico musicale bandistico ed assurgere all'onore delle cronache anche dei principali quotidiani tra cui il Corriere della Sera.

Anche dopo il concorso il rapporto, oramai consolidato, non solo professionale ma soprattutto di sincera amicizia è proseguito con altre visite a livello personale in occasione, nel 2014, dell'anniversario del Concorso ed è stato ulteriormente suggellato dalla sua presenza nel maggio del 2016 per la consegna della cittadinanza onoraria di Borgosatollo occasione anche per uno stage che ci ha gemellati con la cittadina trentina di Condino.

Più volte ti sei definito un pittore della musica, e dalla tua tavolozza hai saputo distillare il pigmento più puro e cristallino, il più apollineo, per descrivere le sensazioni dell'animo umano, degli elementi della natura attraverso sette note come se fossero sette colori.

Da Dioniso hai invece condiviso le tinte più piccanti, l'ebbrezza della trasgressione e della fantasia libera di spaziare nel sogno staccandosi dalla banale realtà quotidiana.

La tua musica ci ha portato alla scoperta di culture lontane e vicine allo stesso tempo, il tuo vivere attraverso i popoli ha fatto sì che semplici melodie popolari abbiamo assunto connotazioni sinfoniche degne di essere eseguite dalle più grandi orchestre.

Un grazie sincero per la tua musica e per quanto hai saputo trasmetterci!



specialtemptra since 1962
TRATTAMENTI TERMICI DEI METALLI
www.specialtemptra.it

Auguroni Bravissimi !!!

Brindisi.....tanti bisogna fare, c'è festa !!!

Orgoglioso sono della vostra fiducia in me.....

RamyRossy..... le parole son superflue

Gastronomico è ogni vostro progetto multiculturale.....

Oasi..... nel deserto delle musiche secche

Spumantoso è il vostro suono delicato e frizzante.....

Amore & Amicizia..... gli ingredienti principali della nostra collaborazione

Tifoso mi sento molto più di maestro.....

Orecchie..... aperte, per sentire bene la voce del maestro e le note dei colleghi

Lontani siamo di chilometri, vicini siamo di cuore.....

Libera..... la vostra mente, fuori dalle strade senza avventure

Ochestra dovrete chiamarvi.....

Un abbraccio da parte del vostro concittadino Hardino



14 Maggio 2016 Assegnazione cittadinanza onoraria di Borgosatollo ad Hardy Mertens

Intervista ad Hardy Mertens

A cura del musicologo Enrico Raggi pubblicata sul Giornale di Brescia in data 9/6/2016

All'anagrafe risponde al nome di Hendrik Anna Christiaan, per tutti è Hardy. Tra i più amati compositori al mondo di musica per banda («Orchestra di Fiati», puntualizzano i più vanitosi, specificando pure le maiuscole). Catapultato dalle acque dei canali fiamminghi alle terre grasse della Bassa bresciana, l'olandese Hardy Mertens ha ricevuto nel mese di maggio la cittadinanza onoraria di Borgosatollo, per i meriti, i legami intessuti, le amicizie coltivate, i traguardi raggiunti con la banda e la comunità locale. Mertens lavora regolarmente a Chicago, Singapore, Tel Aviv, Istanbul, Tokyo e in tutta Europa (ma, appena possibile, si tuffa nel piatto tipico, rane e borse, di Piffione; oppure vola in Sardegna).

Maestro, sono fitti i Suoi legami artistici con Brescia e Cagliari: loro caratteri specifici? «I musicisti – i bandisti in maniera particolare – suonano come parlano e come bevono: la banda di Borgosatollo è uno spumante eccellente, le bande sarde che frequento sono invece vini neri potenti. Nelle vene delle bande bresciane non scorre il melodramma, come si ripete stancamente, piuttosto vedo orgoglio, fame di vita, attaccamento all'arte e alla bellezza, cuore per il proprio paese. Sono affezionato in egual misura alle bande di Trentino e Calabria. D'altra parte, il dato esecutivo è esilissimo, sfuggono e mutano immediatamente pure le esperienze psicologiche: mi colpisce prima il dato umano, caratteriale,

simpatie».

Quali sono le principali differenze fra mondo bandistico italiano e olandese? «Spesso in Olanda le bande conquistano la tecnica per dimostrarla sul palco; le bande italiane inseguono e catturano l'emozione per condividerla con il pubblico: è la peculiare differenza culturale fra Nord e Sud. Una fusione di questi due atteggiamenti è il sogno di ogni direttore».

Lei è un famoso compositore: la Sua intricata scrittura attira critiche o suscita entusiasmi... «E' vero, molti hanno giudicato ineseguibili e assurde alcune mie partiture. Metto in evidenza linee melodiche cantabili, scatenati patterns ritmici incalzanti, sono attirato dagli scherzi sonori e dalle combinazioni inusuali, arrivo spesso a una complessità esecutiva di grado "alpinistico" ABO («estremamente difficile» n.d.r.); però nel tempo sono diventato meno cattivo».

Modelli? «Nutro una speciale venerazione per i direttori Leonard Bernstein e Claudio Abbado. Fra i compositori adoro Gustav Mahler, il "numero uno": la sua musica non mi stanca mai, mi affascina, mi ipnotizza, Gustav continua a vivere, oggi più di un tempo. Poi vengono Alfred Reed, Frank Zappa e Michael Jackson».

Michael Jackson? «Non ha mai scritto una nota fuori posto, qualcosa che non servisse, tutto è necessario, funzionale, in una parola: "giusto"».

Enrico Raggi



Officina meccanica di Tornitura, Alesatura c.n., Foratura, Stozzatura c.n., e Fresatura a disegno e campione
Via M. Pasubio, 126 - 25014 CASTENEDOLO (BS) - TEL. 030 2702144

La Scuola di Musica del Corpo Bandistico di Borgosatollo

Un'altra storia, la stessa storia

Ripercorrere la storia dei 110 anni della nostra associazione significa anche ricordare l'evoluzione della annessa Scuola di Musica, da sempre vivaio importantissimo per la Banda e serbatoio di linfa vitale, forse l'elemento più importante che ha portato a tanta longevità.

La Banda di Borgosatollo ha sempre riservato grande attenzione alla propria Scuola di Musica. Negli anni '40 e '50 del secolo scorso la metodologia didattica era nelle mani del Maestro Pietro Coccoli per poi passare negli anni '70 alla guida di un suo allievo, il Maestro Giuseppe Sottini. Con quest'ultimo grande è stato il rinnovamento apportato e la Scuola di Musica è divenuta ancora più accessibile, ancora più vissuta. In quegli anni era attivo il Centro Giovanile Musicale, aggregazione composta da ragazzi che oltre a seguire le lezioni strumentali e oltre alla pratica individuale o di gruppo vivevano gli ambienti della Banda come una vera seconda casa, partecipando ad attività meno "accademiche" che hanno comunque contribuito in maniera fondamentale alla crescita della scuola ed alla formazione di un gruppo compatto.

Quel gruppo è divenuto poi la nuova Banda formata in quegli anni e la Scuola di Musica ha continuato la propria attività secondo la stessa offerta formativa: corsi propedeutici per i più piccoli con l'utilizzo del flauto dolce, corsi strumentali, lezioni di solfeggio e in alcuni casi di musica d'insieme.

Dal 2001 la responsabilità di seguire e modellare la Scuola di Musica è stata affidata al Maestro Davide Sottini, anche lui allievo del predecessore e anche lui formatosi all'interno di questa realtà. Le linee guida da subito indicate sono state le seguenti: mantenere l'identità di scuo-



Festa delle Associazioni 2005, esibizione di piccoli gruppi

la popolare, presentando però un'offerta formativa di qualità ben precisa e ben organizzata; affidare l'insegnamento a docenti qualificati, preparati e che condividessero l'identità bandistica; offrire agli allievi un percorso coinvolgente e divertente. I corsi prevedevano lezioni di propedeutica, per bambini di terza e quarta elementare, lezioni strumentali individuali e di musica d'insieme, a partire dalla classe quinta. Un elemento fondamentale è divenuta proprio la pratica di gruppo: provare già dalle prime lezioni l'esperienza di suonare con gli altri, creare da subito un gruppo compatto. In questo modo i 28 iscritti del 2001-2002 sono saliti a circa 40 nei due successivi anni scolastici.

Altro passo nell'evoluzione della nostra Scuola di Musica è stato fatto nel 2004, quando l'offerta formativa è stata rimodellata: corso di "giochi musicali" per i bambini di seconda, corso "propedeutico" per quelli di terza e corso "strumentale" dalla quarta. Organizzando concerti dimostrativi, saggi interni, trasferte e scambi musicali con altre realtà l'attività della nostra scuola si è consolidata il numero di iscritti è arrivato a 55.

Nel 2007 altre novità. Si festeggiano i 100 anni della nostra associazione e a

giugno, all'interno delle varie manifestazioni organizzate, fa la sua prima apparizione la neonata Banda Giovanile, formazione che andava a raccogliere i gruppi d'insieme dei più grandi. A settembre la Scuola di Musica si propone in modo più energico all'interno delle elementari, proponendo lezioni dimostrative, offrendo incontri di prova gratuiti e ripensando alla programmazione dei propri corsi, soprattutto di quelli rivolti ai più piccoli. In questo modo il numero di iscritti nell'anno scolastico 2007-2008 sale a 86. In quel periodo, oltre alla normale attività didattica, vengono meglio strutturati i saggi delle classi di strumento e il saggio conclusivo dei gruppi d'insieme. Inoltre viene organizzato per la prima volta il Concorso interno: rivolto agli allievi del secondo, terzo e quarto anno, metteva in palio borse di studio e prevedeva l'esecuzione individuale di un brano d'obbligo e di un brano a scelta, con l'intento di far vivere ai ragazzi un'esperienza nuova, una forte emozione sicuramente e un momento di crescita.

Nel corso dell'anno scolastico 2010-2011 si organizza per la prima volta il Saggio di Natale, in occasione del quale sono protagonisti tutti i gruppi d'insieme, dai piccoli dei Giochi ai più grandi della Giovanile. Inoltre nel mese di marzo la Banda Giovanile partecipa per la prima volta al Concorso di Costa Volpino, uno dei più importanti per bande giovanili a livello nazionale, offrendo una esecuzione molto positiva e guadagnando il quarto posto nella categoria più alta. In quell'an-

no scolastico le diverse attività della Scuola di Musica sono state realizzate con grande passione dagli organizzatori, dagli insegnanti e da tutti gli allievi: gli iscritti sono così arrivati a 104.

Molti ragazzi passano nelle fila del Corpo Bandistico e nel 2012 la Banda Giovanile è completamente rinnovata, formata dagli allievi del terzo e quarto livello: è protagonista di diverse esibizioni in paese o al di fuori, soprattutto come occasione di incontro con altre realtà simili. Proprio in occasione dell'incontro *Giovani Note*, organizzato per la sesta edizione a Borgosatollo, nel giugno del 2012 si festeggiano i 105 anni della nostra associazione e ufficialmente la Banda Giovanile



2016 Saggio di Natale della scuola di musica Beppe Chiaf

FRATELLI MAESTRI
FALEGNAMERIA

Via dei Sassi, 147 Castroville (PR) - Tel. 059 270775 - Fax 059 270119
www.fratellimaestri.it

e tutta la Scuola di Musica vengono intitolate alla memoria di Beppe Chiaf, caro amico, appassionato musicista cresciuto tra queste fila, divenuto vero pilastro del Corpo Bandistico e purtroppo prematuramente scomparso.

Nei successivi anni scolastici la Scuola riesce a raccogliere anche 120 iscritti: continuano ad essere organizzati lezioni individuali e di gruppo saggi, concerti, incontri musicali.

Nel marzo del 2015 la Banda Giovanile "Beppe Chiaf" partecipa ancora una volta al Concorso di Costa Volpino: nella categoria più alta merita 85 punti e guadagna la terza posizione.

In questo anno scolastico 2016-2017 gli iscritti sono stati 105, le attività organizzate molte e sempre impegnative: presentazioni e lezioni dimostrative d'inizio anno, partecipazione alla festa delle associazioni, saggio di Natale, lezioni in-

dividuali e collettive, saggi di strumento, saggi dei gruppi, incontri di gruppi giovanili (ormai arrivati alla undicesima edizione). I ragazzi della Banda Giovanile concludono il loro percorso formativo e sono pronti all'ingresso nel Corpo Bandistico: come ultima esibizione preparano una serata che li vede protagonisti di un concerto e della proiezione di un film, ideato, sviluppato e realizzato da loro.

La nostra Scuola di Musica continua dunque a rinnovarsi, pur mantenendo la propria identità bandistica e popolare: ha offerto negli anni a centinaia di ragazzi un'esperienza musicale, ma soprattutto un'esperienza educativa. Non tutti gli allievi sono arrivati alla Banda, ma molti hanno imparato qualcosa di davvero importante: a molti ha regalato sincere amicizie, a tutti ha lasciato un ottimo ricordo.



2015 - Banda Giovanile "Beppe Chiaf" al Concorso di Costa Volpino



Officina meccanica - carpenteria metallica - trabatelli metallici mobili - cisterne per nafta

Via Ghedi, 18 - 25010 Montirone (Bs)

Tel. 030.267197 - Fax 030.2677282



Teatro S.Giulia Brescia 23/05/2009

La Scuola di Musica del Corpo Bandistico di Borgosatollo *Alcune riflessioni*

Francesca Terzi, responsabile corsi propedeutici

Da diversi anni mi occupo dei corsi propedeutici della nostra Scuola di Musica: questi corsi coinvolgono i bambini di prima, seconda e terza elementare e sono la chiave che permette ai più piccoli di accedere a questo mondo speciale. Il direttivo della nostra associazione ha sempre creduto e sostenuto questo progetto: ricordo ancora quando io, molto piccola, frequentavo i corsi di flauto dolce e guardavo i più grandicelli che già suonavano uno strumento.

Obiettivo principale dei nostri cor-

si è quello di far conoscere la musica ai bambini attraverso il gioco, il canto, il movimento e, di approcciarli a semplici melodie utilizzando il flauto dolce e strumenti a percussione propedeutici. Ogni settimana il lavoro è arduo! Immaginate una quindicina di bambini che scalpitano per "suonare" qualsiasi cosa stia intorno a loro, ma poi, durante il saggio, si compie la magia: il lavoro fatto durante il percorso si trasforma in emozioni grandissime che i piccoli musicisti mi regalano ogni volta con immensa facilità!

**IMPIANTI E RIPARAZIONI IDROTERMOSANITARIE
GAS E CLIMATIZZAZIONE**

SALVI GIUSEPPE

Via Signaroli, 61 - 25010 BORGOSATOLLO (Bs) Tel. 030.2501259 - Cell. 335.7106003

Auguro a tutti i più piccoli di affezionarsi alla musica, e che diventi una parte importante della loro vita. Quando presento la Scuola di Musica ai bambini, li accolgo dicendo: "Benvenuti alla casa della Banda". Auguro loro di riuscire a sentirsi sempre a casa (come mi sento io!) facendo della buona musica insieme agli altri.



2017 copertina DVD "il Film" ideato e realizzato dalla Banda Giovanile

Davide Sottini, responsabile della Scuola di Musica

Cosa è stata per me la Banda di Borgosatollo? Destino, eredità di famiglia, l’inizio e l’evoluzione della mia vita nella Musica, gioie e dolori, occasione di sincere amicizie, cornice alla mia vita familiare.

Cosa è stata per me la Scuola di Musica? Il profumo di seminterrato, il tavolo del solfeggio, le prime lezioni di percussioni. Poi un impegno, un lavoro, una grande passione.

Dedico il mio tempo alla gestione della Scuola di Musica dal 2001, forse da troppo tempo, ma lo faccio ancora con grande gioia e piacere. Qui ho imparato a gestire un gruppo bandistico, qui ho avuto modo di fare esperienza, di mettere in pratica le nozioni studiate, di crescere in quest’arte che è diventata un lavoro, una professione che ho potuto così svolgere in altre realtà simili.

Qui ho aiutato molti ragazzini a muo-

vere i primi passi nel mondo della musica e la cosa più bella per me è essere parte della loro evoluzione: vederli e sentirli suonare ormai grandi per me è una forte emozione, sapere che qualcuno poi ha continuato il proprio percorso di formazione magari arrivando alla professione è una grande soddisfazione.



Li vedo crescere, con loro vivo molte esperienze, con loro provo forti emozioni ... poi arriva il momento del distacco: sono ormai grandi, vanno per la loro strada. Un momento forte, ma sereno. Altri ragazzi più giovani hanno bisogno d’attenzione: si ricomincia da capo!



Alcuni ragazzi che hanno concluso quest'anno il percorso nella Banda Giovanile, pronti a continuare nel Corpo Bandistico

Mi sono divertito molto in questi anni a suonare in gruppo ed è stato bello dedicarmi allo studio di uno strumento musicale: per questo ringrazio di cuore la scuola di musica che si è impegnata nel dare a noi ragazzi una formazione musicale, ma anche occasioni di svago e divertimento. **Francesco D.**

Sono arrivato qui che non avevo ancora 7 anni e ora ne ho 16: sono cresciuto insieme alla scuola di musica. E' stata e continua ad essere un'esperienza unica. Grazie a tutti! **Alberto L.**

L'esperienza nella Banda Giovanile mi ha permesso di fare musica divertendomi e allo stesso tempo di stringere grandi amicizie. Personalmente il momento della settimana che preferivo era proprio quello in cui ci si trovava in compagnia a suonare. **Gilas L.**

E' stata un'esperienza fantastica! E' passato tanto tempo da quando ho iniziato, ma sono sempre stata bene e non mi sono mai annoiata. Ho fatto molte amicizie e sono felice di poter continuare a condividere questa nuova avventura con loro. **Giulia S.**

Fare musica d'insieme: un'arte, una passione, un impegno costante, un modo piacevole di staccare la spina, stare insieme e condividere tanti bei momenti. E' stato bello crescere insieme in questi anni, soprattutto a livello umano tra scambi di parere, di opinioni, tra aiuti e stati d'animo diversi in ogni occasione. C'è molta soddisfazione in me nell'aver finito questo percorso, ma la cosa più importante penso sia il risultato finale e cioè l'arricchimento della mia personalità, che la musica mi dà e continuerà a dare giorno dopo giorno. **Lorenzo G.**

Ho iniziato a frequentare la scuola di musica già dalla terza elementare: inizialmente con la maestra Daniela, poi con Davide e ora continuo nella Banda con Franco. Mi piace fare musica e lo faccio alla Banda perché c'è un bel clima, si sta bene: è molto bello creare qualcosa di bello dal nulla insieme. Un solo strumento suonato bene è sicuramente molto affascinante, ma suonato in gruppo mescola il proprio timbro agli altri: ognuno con il proprio colore e il proprio carattere partecipa a creare la Musica. **Matteo F.**

Penso sia stata un'esperienza fantastica che mi ha insegnato molto, anche a livello umano. Abbiamo vissuto molte esperienze, sempre belle e divertenti, e ne vado fiera. Spero che altri ragazzi possano ora vivere quello che noi abbiamo provato. **Camilla E.**

Vorrei scrivere tante cose ... in particolare vorrei ringraziare Davide, tutta la scuola di musica e la Banda. Grazie per avermi accompagnato e seguito in questo percorso: ho imparato molte cose e ho passato momenti fantastici. Ho trovato esempi da seguire, ma anche persone amiche. E' stato un percorso magnifico! **Gaetano A.**

Crescere e suonare insieme nella Banda Giovanile per tutti questi anni è

stata un'esperienza indimenticabile. Non abbiamo solo condiviso la passione per la musica, l'emozione nell'eseguire nuovi brani o quella prima dei concerti, ma anche legami profondi che ci hanno permesso di vivere questa avventura a pieno. Se questo è ciò che si vive nel fare musica, allora tutti dovrebbero imparare a suonare uno strumento. **Beatrice R.**

Ricorderò sempre con piacere e gratitudine i brani che abbiamo suonato davanti al pubblico, ma la musica più vicina al mio cuore rimarrà il trambusto frenetico dei momenti di pausa durante le prove, quando fra i leggi ciascuno si preparava suonando le parti più ostiche, oppure semplicemente abbandonandosi alle risate. **Simona B.**



Il Corpo Bandistico con i nuovi inserimenti, servizio 25 aprile 2015

CARROZZERIA
PALMA
di VOLTOLINI RENZO E FIGLI s.n.c.

Via Ferri, 6
25010 - Borgosatollo (BS)
Tel. 030 2701501 Fax. 030 2502621
carrozzeriapalma@gmail.com

